



4

# Preventivo

## Conti speciali

2011

## **Colofone**

### **Redazione**

Amministrazione federale delle finanze  
Internet: [www.efv.admin.ch](http://www.efv.admin.ch)

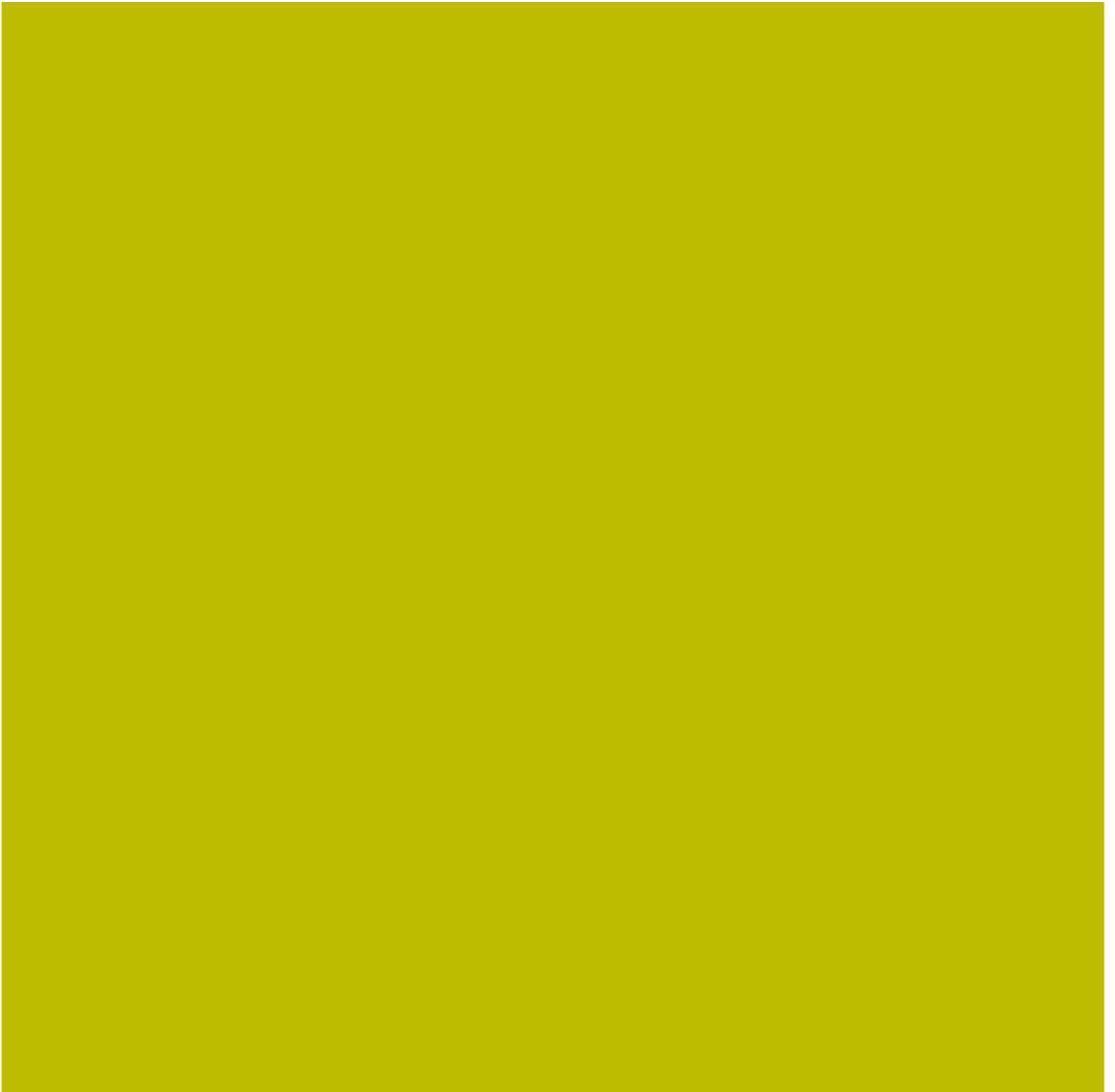
### **Distribuzione**

UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna  
[www.bbl.admin.ch/bundespublikationen](http://www.bbl.admin.ch/bundespublikationen)  
N. 601.200.11i

**Conti speciali**

	Pagina
<b>1 Fondo per i grandi progetti ferroviari</b>	<b>3</b>
Disegno Decreto federale II	11
<b>2 Fondo infrastrutturale</b>	<b>13</b>
Disegno Decreto federale III	21
<b>3 Settore dei politecnici federali</b>	<b>23</b>
Disegno Decreto federale IV	47
<b>4 Regia federale degli alcool</b>	<b>49</b>
Disegno Decreto federale V	57







**Indice**

	Pagina
<b>1 Fondo per i grandi progetti ferroviari</b>	<b>7</b>
11 Base legale, struttura e competenze	7
12 Modalità di funzionamento del Fondo	7
13 Preventivo 2011	7
Disegno Decreto federale II	11



## 11 Base legale, struttura e competenze

L'istituzione del Fondo per i grandi progetti ferroviari si basa sull'articolo 196 (disposizione transitoria dell'art. 87) numero 3 capoverso 3 della Costituzione federale. Le relative procedure sono definite nell'ordinanza dell'Assemblea federale del 9 ottobre 1998 relativa al regolamento del Fondo per i grandi progetti ferroviari [RS 742.140]. In virtù del messaggio del Consiglio federale del 30 settembre 2009 concernente la modifica della legge federale sulle finanze della Confederazione e di altri atti normativi, il 18 giugno 2010 le Camere federali hanno deciso di non attivare nel conto economico gli anticipi della Confederazione. Il Preventivo 2011 tiene conto di tale decisione. Il grafico a pagina 8 riassume il principio fondamentale del funzionamento del Fondo.

Il Fondo, giuridicamente dipendente e dotato di contabilità propria, si compone di un conto economico e di un bilancio.

Il *conto economico* ingloba gli oneri (spese) e i redditi (ricavi):

- i redditi sono composti dalle attribuzioni al Fondo sotto forma di introiti a destinazione vincolata, dalla capitalizzazione di mutui e di interessi attivi sui mutui;
- gli oneri includono i prelievi messi a disposizione dei progetti, gli interessi passivi sugli impegni del Fondo, le rettificazioni di valore degli attivi e, in una fase successiva, i rimborsi degli anticipi concessi al Fondo dalla Confederazione.

Nel quadro delle competenze di cui all'articolo 196 numero 3 capoverso 2 della Costituzione federale e in base a una pianificazione finanziaria intesa a garantire il finanziamento dei progetti, il *Consiglio federale* decide periodicamente il livello di prelievo dei vari mezzi finanziari (art. 4 regolamento) previsti per l'attribuzione al Fondo. Il Consiglio federale stabilisce una pianificazione finanziaria su tre anni, volta a garantire la copertura dei costi dei progetti, e ne informa l'Assemblea federale, in margine al preventivo (art. 8 cpv. 2 regolamento).

L'*Assemblea federale* determina annualmente con decreto federale semplice, contemporaneamente al decreto federale sul preventivo della Confederazione, i mezzi da mettere a disposizione dei diversi progetti. Essa stanziava inoltre un credito di pagamento per ogni singolo progetto (art. 3 regolamento) e approva i conti del Fondo (art. 8 cpv. 1 regolamento).

## 12 Modalità di funzionamento del Fondo

Nella *fase iniziale*, il Fondo è caratterizzato da un picco di investimenti dovuto al gran numero di progetti da avviare. In questa prima fase gli introiti a destinazione vincolata non sono sufficienti a coprire gli oneri annui del Fondo; il disavanzo nel conto economico è coperto ogni anno da anticipi (art. 6 cpv. 1 regolamento) che si accumulano nel bilancio del Fondo. Il tetto massimo degli anticipi che possono essere concessi ammonta

ta cumulativamente a 8,6 miliardi (prezzi del 1995; art. 6 cpv. 2 regolamento). Sino alla fine del 2010 gli anticipi cumulati sono indicizzati. La Confederazione, a sua volta, deve procurarsi temporaneamente sul mercato finanziario i fondi necessari a questo prefinanziamento, con un conseguente aumento dell'indebitamento statale.

In una *seconda fase*, i mezzi finanziari previsti nell'articolo costituzionale (introiti a destinazione vincolata) superano i prelievi effettuati dal Fondo per i vari progetti. Secondo l'articolo 6 capoverso 3 del regolamento, a partire dalla messa in servizio commerciale della galleria di base del San Gottardo (ca. 2017) almeno il 50 per cento delle somme a destinazione vincolata versate al fondo (TTPCP e 1 per mille dell'IVA) deve essere utilizzato per il rimborso degli anticipi. Questa regolamentazione si applica finché la totalità degli anticipi non sarà stata rimborsata. In tal modo si riducono il cumulo degli anticipi nel bilancio del Fondo e l'indebitamento del Fondo nei confronti della Confederazione. Nel conto capitale della Confederazione diminuisce pertanto l'importo degli anticipi iscritti tra i beni patrimoniali; in ugual misura si riduce anche l'indebitamento della Confederazione riconducibile ai grandi progetti ferroviari.

Quando i vari progetti saranno terminati e gli anticipi, remunerati a interessi di mercato, saranno completamente rimborsati, il Fondo verrà sciolto.

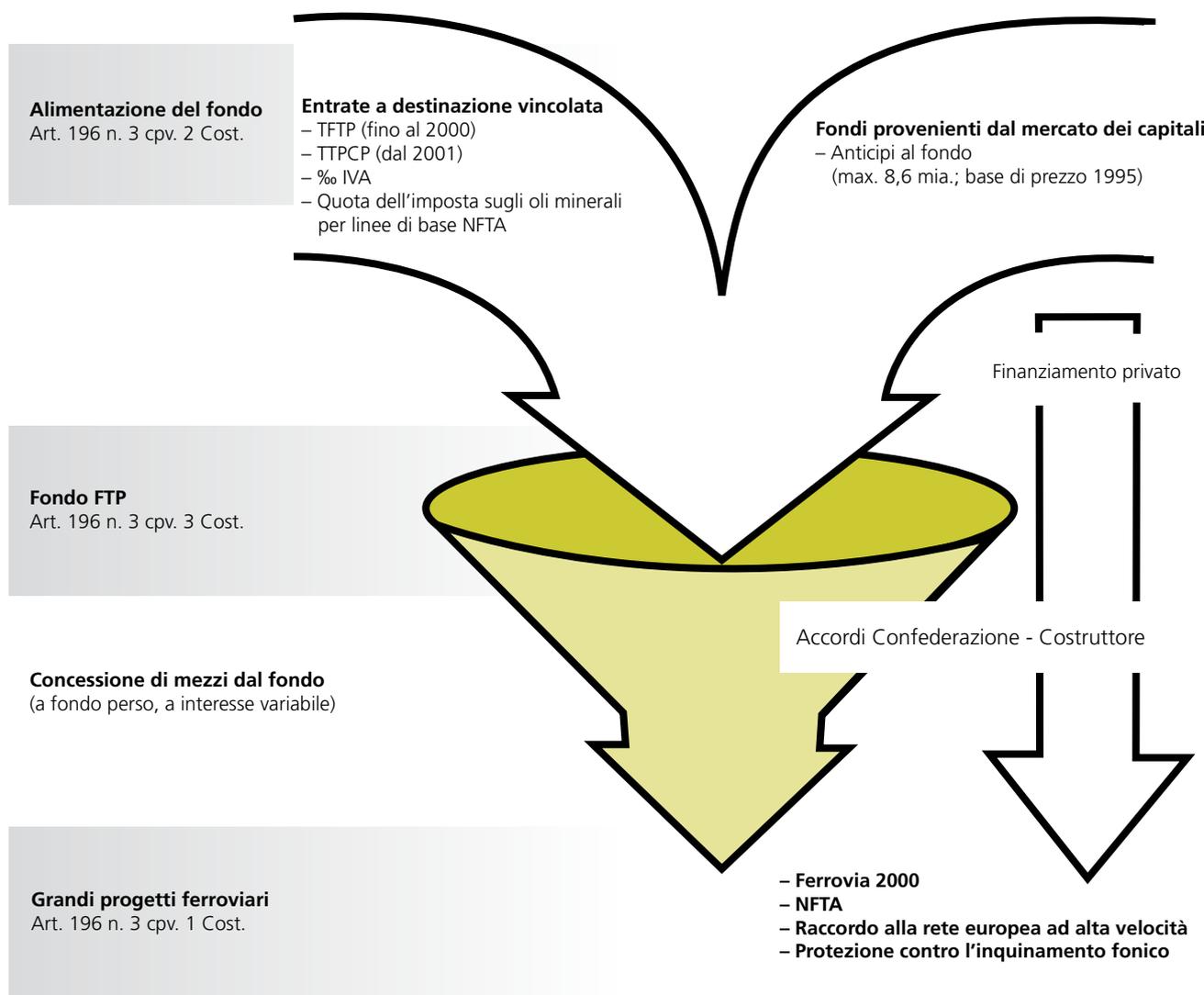
## 13 Preventivo 2011

Le *entrate a destinazione vincolata* del Fondo FTP ammontano a 1362 milioni, ossia 106 milioni in meno rispetto al Preventivo 2010 (-7%). La diminuzione è da ricondurre al fatto che, contrariamente a quanto avviene di regola, la quota federale dei ricavi netti della TTPCP non viene versata interamente nel Fondo FTP: circa 206 milioni vengono trattenuti nel bilancio generale e utilizzati per coprire i costi (esterni) causati dal traffico stradale, come previsto dalla Costituzione (art. 85 cpv. 2 Cost.) (cfr. vol. 3, n. 21, Assicurazione malattie). Tale misura consente di aumentare le risorse destinate dal bilancio federale ordinario alla manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria senza incidere sul saldo. Le evoluzioni delle altre entrate a destinazione vincolata si compensano per lo più a vicenda: mentre gli introiti dell'1 per mille dell'imposta sul valore aggiunto crescono per motivi congiunturali raggiungendo i 317 milioni (+10 mio.), i proventi dell'imposta sugli oli minerali volti a coprire il 25 per cento delle spese di costruzione delle linee di base della NFTA subiscono un lieve calo rispetto al Preventivo 2010 per attestarsi a 314 milioni (-11 mio.).

I *prelievi* a favore dei *progetti* ammontano a 1602 milioni, pari a una riduzione di 17 milioni rispetto all'anno precedente.

La maggior parte dei prelievi (1256 mio.) è utilizzata per la *Nuova ferrovia transalpina* (NFTA): 1,2 miliardi sono destinati alle sole gallerie di base del San Gottardo e del Monte Ceneri, 9 milioni sono previsti per i lavori conclusivi dell'asse del Lötschberg. Per

## Fondo per i grandi progetti ferroviari



quanto concerne i lavori di sistemazione sul resto della rete, 19 milioni sono necessari sull'asse del Lötschberg e 24 milioni su quello del San Gottardo. 860 000 franchi sono previsti per i potenziamenti tra San Gallo e Arth-Goldau e 3,7 milioni per la vigilanza del progetto.

Per l'analisi delle capacità sull'asse nord-sud sono stanziati 600 000 franchi.

Per la prima tappa di Ferrovia 2000 si necessitano 31 milioni. 12 milioni sono richiesti per la realizzazione della seconda fermata per i treni a lunga percorrenza a Lenzburg, per i lavori del 3° binario Gexi - Lenzburg e per il viadotto del Lehnen Killwangen - Spreitenbach - Wettingen. Quasi 10 milioni sono previsti per

diversi progetti di approvvigionamento energetico nella Svizzera orientale, 1 milione è impiegato per vari lavori conclusivi (ad es. aumento delle capacità a Berna, Muttentz - Liestal, Onnens-Bonvillars - Vaumarcus e 3° binario Coppet - Ginevra).

Lo sviluppo futuro dell'infrastruttura ferroviaria (SIF) serve in primo luogo ad ampliare le capacità per il traffico viaggiatori a lunga distanza e per il traffico merci. Il progetto SIF mira inoltre a migliorare le stazioni (nodi completi) aumentando le possibilità di coincidenza. Infine, prevede di ridurre i tempi di percorrenza sull'asse est-ovest e di eliminare le carenze di capacità sull'asse nord-sud. I 14,4 milioni stanziati nel Preventivo 2011 vengono utilizzati per finanziare i primi provvedimenti.

Per la *pianificazione dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria* (Ferrovia 2030) sono iscritti a preventivo 2,5 milioni.

Per il *raccordo alla rete ferroviaria europea ad alta velocità (RAV)* sono stanziati 169 milioni, che corrisponde a un aumento di 42 milioni rispetto al Preventivo 2010. In linea generale, oltre ai fondi destinati agli investimenti in Germania e in Francia (24 mio.), è previsto un trasferimento di risorse dai progetti di raccordo della Svizzera occidentale a quelli della Svizzera orientale. Nel caso della Svizzera orientale, i mezzi a disposizione per il 2011 sono impiegati prevalentemente per i potenziamenti delle tratte San Gallo - St. Margrethen (23,0 mio.), Bülach - Sciaffusa (38,8 mio.) e Aeroporto di Zurigo - Winterthur (24,1 mio.). Nel caso della Svizzera occidentale, i prelievi sono utilizzati soprattutto per gli ampliamenti della tratta Berna - Neuchâtel - Pontarlier (24,2 mio.).

Rispetto all'anno precedente è stanziato quasi il 9 per cento in meno di fondi (-128 mio.) per la *protezione contro l'inquinamento fonico* lungo le linee ferroviarie.

In passato gli anticipi cumulati venivano remunerati annualmente con il tasso d'interesse praticato per un'obbligazione federale di 10 anni. In futuro si applica il *modello di remunerazione 2010*, che prevede la remunerazione delle rate annuali degli anticipi cumulati praticando un tasso d'interesse fisso per la durata di dieci anni (aliquota di portafoglio). Vengono quindi stabiliti

annualmente solo i tassi d'interesse applicabili alle rate annuali in scadenza degli anticipi cumulati e a quelle nuove. La remunerazione delle altre rate annuali resta invariata. Il Fondo FTP è così meno esposto alle fluttuazioni dei tassi d'interesse, e le spese di remunerazione risultano più stabili e possono quindi essere pianificate meglio. Poiché con il nuovo modello di remunerazione gli attuali tassi d'interesse, eccezionalmente bassi, non si applicano più agli anticipi cumulati ma solo alle rate annuali in scadenza e a quelle nuove (il resto degli anticipi cumulati resta invariato), le spese di remunerazione del Fondo FTP subiscono un aumento rispetto all'anno precedente (quando si applicava il modello previgente). Per il *pagamento degli interessi sugli anticipi* sono stanziati 201 milioni, pari al 19 per cento circa delle entrate a destinazione vincolata della TTPCP e dell'imposta sul valore aggiunto (i ricavi dell'imposta sugli oli minerali non sono disponibili per la remunerazione degli anticipi).

Gli interessi dovuti sui mutui concessi attraverso il Fondo FTP alle FFS e a DB Netz AG ammontano a 1 milione.

Le *entrate a destinazione vincolata* e i mutui rimborsabili concessi dalla Confederazione (ricavi) non coprono i *prelievi dal Fondo* (spese), corrispondenti a 1804 milioni. Il disavanzo, pari a 431 milioni, è coperto facendo capo a mezzi di tesoreria della Confederazione. A fine 2011 gli anticipi cumulati ammontano quindi presumibilmente a 8169 milioni.

**Conto economico**

CHF	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	Preventivo 2011	Diff. rispetto al P 2010 assoluta in %	
<b>Ricavi</b>	<b>2 281 902 149</b>	<b>2 480 240 500</b>	<b>2 459 459 824</b>	<b>-20 780 676</b>	<b>-0,8</b>
<b>Entrate a destinazione vincolata</b>	<b>1 549 048 182</b>	<b>1 467 735 800</b>	<b>1 361 948 500</b>	<b>-105 787 300</b>	<b>-7,2</b>
Imposta sul valore aggiunto	302 822 966	307 000 000	317 000 000	10 000 000	3,3
Tassa sul traffico pesante	943 945 599	835 800 000	730 974 000	-104 826 000	-12,5
Imposta sugli oli minerali	300 916 962	324 935 800	313 974 500	-10 961 300	-3,4
Entrate straordinarie	1 362 655	-	-	-	n.a.
<b>Attivazione di prestiti rimborsabili Confederazione</b>	<b>-</b>	<b>7 500 000</b>	<b>10 295 000</b>	<b>2 795 000</b>	<b>37,3</b>
<b>Attivazione di prestiti a interesse variabile rimborsabili condizionalmente</b>	<b>584 200 000</b>	<b>670 200 000</b>	<b>655 800 000</b>	<b>-14 400 000</b>	<b>-2,1</b>
NFTA, di cui					
Asse del Lötschberg	-	-	-	-	n.a.
Asse del San Gottardo	571 900 000	615 000 000	600 000 000	-15 000 000	-2,4
Lavori di sistemazione sul resto della rete, asse del Lötschberg	10 800 000	17 100 000	14 400 000	-2 700 000	-15,8
Lavori di sistemazione sul resto della rete, asse del San Gottardo	-	12 000 000	18 000 000	6 000 000	50,0
Ferrovia 2000, di cui					
1a tappa	1 500 000	26 100 000	23 400 000	-2 700 000	-10,3
Raccordo alla rete europea	-	-	-	-	n.a.
<b>Deficit (anticipo Confederazione)</b>	<b>148 653 967</b>	<b>334 804 700</b>	<b>431 416 324</b>	<b>96 611 624</b>	<b>28,9</b>
<b>Spese</b>	<b>2 281 902 149</b>	<b>2 480 240 500</b>	<b>2 459 459 824</b>	<b>-20 780 676</b>	<b>-0,8</b>
<b>Prelievi per progetti</b>	<b>1 519 704 379</b>	<b>1 618 722 900</b>	<b>1 601 788 000</b>	<b>-16 934 900</b>	<b>-1,0</b>
NFTA, di cui					
Vigilanza del progetto	3 216 560	4 393 300	3 698 000	-695 300	-15,8
Asse del Lötschberg	27 201 273	19 900 000	9 000 000	-10 900 000	-54,8
Asse del San Gottardo	1 143 745 213	1 230 000 000	1 200 000 000	-30 000 000	-2,4
Sistemazione Surselva	-	-	-	-	n.a.
Raccordo Svizzera orientale	-	-	-	-	n.a.
Miglioramenti San Gallo - Arth-Goldau	915 000	2 560 000	860 000	-1 700 000	-66,4
Miglioramenti sul resto della rete, asse del Lötschberg	19 484 013	22 960 000	18 900 000	-4 060 000	-17,7
Miglioramenti sul resto della rete, asse del San Gottardo	9 684 000	16 100 000	24 000 000	7 900 000	49,1
Analisi delle capacità degli assi nord-sud	1 814 766	1 600 000	600 000	-1 000 000	-62,5
Garanzia dei tracciati	-	1 650 000	-	-1 650 000	-100,0
Ferrovia 2000, di cui					
1a tappa	12 242 332	35 000 000	31 000 000	-4 000 000	-11,4
Misure di cui all'art. 4 lett. a LSIF	-	-	4 900 000	4 900 000	n.a.
Vigilanza di progetto concernente le misure di cui all'art. 4 lett. a LSIF	-	-	200 000	200 000	n.a.
Misure di cui all'art. 4 lett. b LSIF	-	12 157 000	9 000 000	-3 157 000	-26,0
Vigilanza di progetto concernente le misure di cui all'art. 4 lett. b LSIF	1 097 520	552 600	300 000	-252 600	-45,7
Pianificazione dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria (Ferrovia 2030)	2 014 931	5 000 000	2 500 000	-2 500 000	-50,0
Raccordo alla rete europea, di cui					
Vigilanza del progetto	824 000	1 000 000	800 000	-200 000	-20,0
Miglioramenti San Gallo - St. Margrethen	13 654 000	31 700 000	23 000 000	-8 700 000	-27,4
Miglioramenti Lindau - Geltendorf	-	7 500 000	10 295 000	2 795 000	37,3
Miglioramenti Bülach - Sciaffusa	10 955 600	44 900 000	38 800 000	-6 100 000	-13,6
Nuova tratta Belfort - Digione	45 000 000	-	-	-	n.a.
Miglioramenti Vallorbe / Pontarlier - Digione	10 979 840	3 300 000	1 645 000	-1 655 000	-50,2
Sistemazione stazione nodale Ginevra	596 000	5 400 000	9 860 000	4 460 000	82,6
Miglioramenti Bellegarde - Nurieux - Bourg-en-Bresse	79 198 723	4 500 000	11 700 000	7 200 000	160,0
Raccordo Basilea aeroporto - Mulhouse	-	300 000	1 275 000	975 000	325,0
Miglioramenti Bienne - Belfort	1 010 458	3 600 000	3 550 000	-50 000	-1,4
Miglioramenti Berna - Neuchâtel - Pontarlier	1 900 000	2 150 000	24 200 000	22 050 000	1025,6
Miglioramenti Losanna - Vallorbe	69 000	200 000	900 000	700 000	350,0
Miglioramenti Sargans - St. Margrethen	4 652 000	7 900 000	13 800 000	5 900 000	74,7
Miglioramenti San Gallo - Costanza	4 543 504	8 800 000	4 905 000	-3 895 000	-44,3
Miglioramenti Zurigo Aeroporto - Winterthur	1 400 000	5 600 000	24 100 000	18 500 000	330,4
Protezione contro l'inquinamento fonico	123 505 646	140 000 000	128 000 000	-12 000 000	-8,6
<b>Interessi sui prestiti rimborsabili</b>	<b>1 708 000</b>	<b>1 789 000</b>	<b>1 078 500</b>	<b>-710 500</b>	<b>-39,7</b>
<b>Interessi sugli anticipi</b>	<b>176 289 770</b>	<b>189 528 600</b>	<b>200 793 324</b>	<b>11 264 724</b>	<b>5,9</b>
<b>Rettificazione di valore prestiti a interesse variabile rimborsabili condizionalmente</b>	<b>584 200 000</b>	<b>670 200 000</b>	<b>655 800 000</b>	<b>-14 400 000</b>	<b>-2,1</b>

n.a.: non attestato

Disegno

## Decreto federale II concernente i prelievi dal Fondo per i grandi progetti ferroviari per il 2011

del # dicembre 2010

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,  
visti l'articolo 3 capoversi 1 e 2 nonché l'articolo 8 capoverso 2  
dell'Ordinanza del 9 ottobre 1998<sup>1</sup> relativa al regolamento del  
fondo per i grandi progetti ferroviari,  
visto il messaggio del # agosto 2010<sup>2</sup> del Consiglio federale,

decreta:

### Art. 1

I crediti a preventivo seguenti sono approvati per l'esercizio 2011  
e prelevati dal Fondo per i grandi progetti ferroviari:

- a. Nuova ferrovia transalpina (NFTA):
  - 3 698 000 franchi per la vigilanza del progetto
  - 9 000 000 di franchi per la linea di base del Lötschberg
  - 1 200 000 000 di franchi per la linea di base del San Gottardo
  - 860 000 franchi per i lavori di sistemazione tra San Gallo e Arth-Goldau
  - 18 900 000 franchi per i lavori di sistemazione sul resto della rete, asse del Lötschberg
  - 24 000 000 di franchi per i lavori di sistemazione sul resto della rete, asse del San Gottardo
  - 600 000 franchi per l'analisi delle capacità degli assi nord-sud
- b. Ferrovia 2000:
  - 31 000 000 di franchi per la pianificazione e l'esecuzione della prima tappa
  - 4 900 000 franchi per le misure di cui all'art. 4 lett. a LSIF
  - 200 000 franchi per la vigilanza del progetto concernente le misure di cui all'art. 4 lett. a LSIF
  - 9 000 000 di franchi per le misure di cui all'art. 4 lett. b LSIF
  - 300 000 franchi per la vigilanza del progetto concernente le misure di cui all'art. 4 lett. b LSIF
  - 2 500 000 franchi per la pianificazione dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria (Ferrovia 2030)
- c. Raccordo alla rete europea ad alta velocità:
  - 800 000 franchi per la vigilanza del progetto
  - 23 000 000 di franchi per i lavori di sistemazione tra San Gallo e St. Margrethen
  - 10 295 000 franchi di contributi al prefinanziamento dei lavori di sistemazione tra Lindau e Geltendorf

- 38 800 000 franchi per i lavori di sistemazione tra Bülach e Sciaffusa
  - 1 645 000 franchi di contributi per i lavori di sistemazione sulle tratte Vallorbe - Frasnè - Digione e Pontarlier - Frasnè
  - 9 860 000 franchi per i lavori di sistemazione della grande stazione nodale di Ginevra
  - 11 700 000 franchi di contributi per i lavori di sistemazione sulla tratta Bellegarde - Nurieux - Bourg-en-Bresse
  - 1 275 000 franchi per il raccordo tra Basilea aeroporto e Mulhouse
  - 3 550 000 franchi per i lavori di sistemazione tra Bienne e Belfort
  - 24 200 000 franchi per i lavori di sistemazione sulla tratta Berna - Neuchâtel - Pontarlier
  - 900 000 franchi per i lavori di sistemazione tra Losanna e Vallorbe
  - 13 800 000 franchi per i lavori di sistemazione tra Sargans e St. Margrethen
  - 4 905 000 franchi per i lavori di sistemazione tra San Gallo e Costanza
  - 24 100 000 franchi per i lavori di sistemazione tra Zurigo aeroporto e Winterthur
- d. Misure di risanamento fonico delle ferrovie:  
128 000 000 di franchi

### Art. 2

È preso atto del Preventivo 2011 del Fondo per i grandi progetti ferroviari.

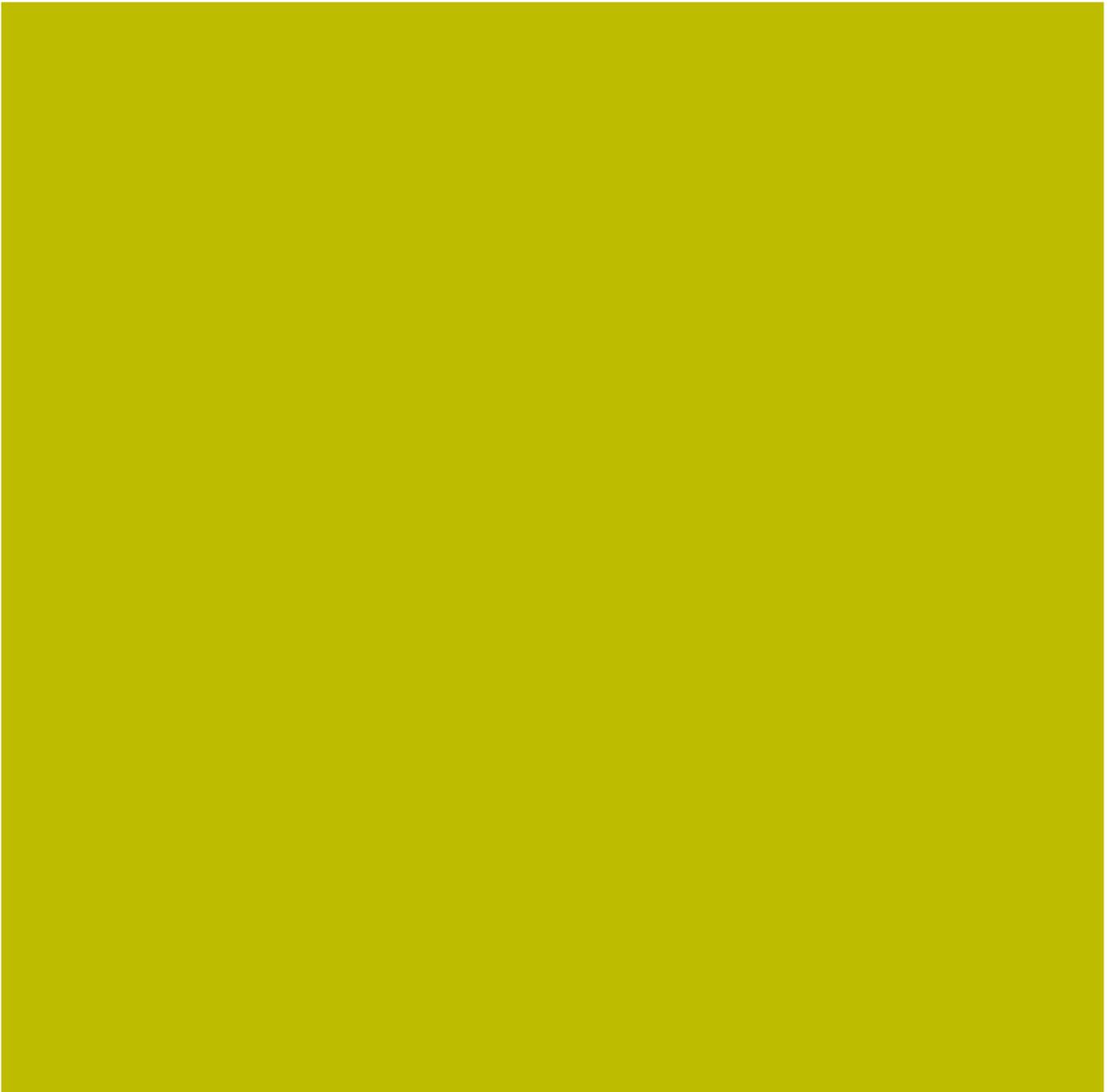
### Art. 3

Il presente decreto non sottostà a referendum.

<sup>1</sup> RS 742.140

<sup>2</sup> Non pubblicato nel FF







**Indice**

Pagina

<b>2</b>	<b>Fondo infrastrutturale per il traffico d'agglomerato, la rete delle strade nazionali, nonché le strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche (fondo infrastrutturale)</b>	<b>17</b>
21	Base legale, struttura e competenze	17
22	Modalità di funzionamento del fondo infrastrutturale	18
23	Preventivo 2011	19
	Disegno Decreto federale III	21



## 21 Base legale, struttura e competenze

Il fondo infrastrutturale si basa sugli articoli 86 capoverso 3 e 173 capoverso 2 della Costituzione federale. La legge federale del 6 ottobre 2006 sul fondo infrastrutturale (LFIT, RS 725.13) disciplina i principi del fondo. L'articolo 1 del decreto federale del 4 ottobre 2006 concernente il credito globale per il fondo infrastrutturale ne stabilisce l'attribuzione ai diversi settori di compiti. L'ordinanza concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (OUMin, RS 725.116.21) definisce infine le procedure.

La legge sul fondo infrastrutturale è entrata in vigore il 1° gennaio 2008.

Il fondo infrastrutturale riveste la forma di un fondo giuridicamente non autonomo con contabilità propria. Esso consta di un conto economico e di un bilancio. La loro struttura sarà adeguata nel quadro della revisione della legge sulle finanze della Confederazione - approvata dalle Camere federali il 18 giugno 2010 e che entrerà verosimilmente in vigore il 1° gennaio 2011 - attraverso una modifica della LFIT. Il Preventivo 2011 tiene conto di queste modifiche. Il fondo infrastrutturale dispone inoltre di un conto liquidità che illustra lo stato delle risorse.

Il conto economico comprende i ricavi e le spese:

- i *ricavi* sono composti dai versamenti nonché dall'iscrizione all'attivo delle strade nazionali in costruzione e dei mutui a progetti ferroviari del traffico d'agglomerato;
- le *spese* comprendono i prelievi per il finanziamento dei compiti (completamento della rete, eliminazione di problemi di capacità, misure in ambito di agglomerati, strade principali nelle regioni di montagna e periferiche) nonché la rettificazione di valore per i mutui a progetti ferroviari del traffico d'agglomerato. Dal 2011 il riporto nel bilancio della Confederazione degli investimenti completati in ambito di strade nazionali sarà sostituito dalla rettificazione di valore delle strade nazionali in costruzione<sup>1</sup>. Nei prelievi per le strade nazionali si distingue tra quote attivabili e quote non attivabili. La Confederazione può attivare le uscite in relazione con la costruzione di strade nazionali solo se ne ricava un corrispettivo valore patrimoniale. Di conseguenza, non sono attivabili le uscite per installazioni successivamente cedute ai Cantoni (ad es. opere di protezione contro i pericoli naturali al di fuori del perimetro delle strade nazionali, strade che collegano le strade nazionali alla rete viaria subordinata) oppure uscite di altro genere (ad es. legate a ricomposizioni particellari, scavi archeologici, misure di compensazione ecologica).

<sup>1</sup> La rettificazione di valore («restatement») delle strade nazionali in costruzione, iscritte all'attivo nel periodo 2008 - 2010 ma non ancora trasferite alla Confederazione, sarà effettuata nel quadro del bilancio 2011.

Il bilancio si compone di (posizioni essenziali):

- *attivo circolante*: le risorse disponibili comprendono principalmente i crediti della Confederazione. A tale proposito, bisogna precisare che il fondo infrastrutturale non dispone di liquidità, poiché queste sono messe a disposizione dalla Confederazione progressivamente e solo nella misura del fabbisogno effettivo;
- *attivo fisso*: comprende le strade nazionali in costruzione iscritte all'attivo e rettifiche nonché i mutui per il traffico ferroviario (ferrovie cittadine e tram negli agglomerati) iscritti all'attivo e rettificati, rimborsabili condizionalmente;
- *capitale proprio*: corrisponde all'eccedenza degli attivi una volta detratto il capitale di terzi.

L'Assemblea federale ha approvato per il tramite del decreto federale del 4 ottobre 2006 lo stanziamento di un credito d'impegno (credito globale) di 20,8 miliardi di franchi al fondo infrastrutturale (livello dei prezzi 2005, rincaro e imposta sul valore aggiunto esclusi). Nel frattempo sono state già liberate le rate del credito globale per il completamento della rete delle strade nazionali (8,5 mia.), le risorse per la realizzazione di progetti urgenti e pronti per la realizzazione del traffico d'agglomerato (2,6 mia.) come pure i contributi alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche (800 mio.). Nel quadro della seconda fase delle misure di stabilizzazione congiunturale, tramite il decreto federale dell'11 marzo 2009, sono stati liberati i mezzi necessari per la realizzazione di due progetti volti all'eliminazione di problemi di capacità (300 mio. della rata prevista a questo scopo di 5,5 mia.). Con il messaggio del 11 novembre 2009 il Consiglio federale ha chiesto per la prima volta la liberazione dei mezzi destinati a progetti pronti per la realizzazione facenti parte dei programmi «Eliminazione dei problemi di capacità sulle strade nazionali» e «Traffico d'agglomerato». All'Assemblea federale verranno sottoposte periodicamente ulteriori richieste di sblocco di fondi.

Sull'arco della durata di vita del fondo, l'Assemblea federale ne approva annualmente il conto come pure - unitamente al preventivo - i relativi prelievi per i singoli compiti. Nel quadro del preventivo della Confederazione essa decide inoltre in merito ai versamenti annuali al fondo. Conformemente all'articolo 9 LFIT il fondo non può indebitarsi.

Il Consiglio federale allestisce una pianificazione finanziaria del fondo che comunica ogni anno al Parlamento, unitamente al preventivo o nel quadro del piano finanziario di legislatura. L'Esecutivo dispone d'altronde della competenza di aumentare il credito globale d'agglomerato nella misura del rincaro documentato e dell'imposta sul valore aggiunto.

## Conto economico

CHF	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	Preventivo 2011	Diff. rispetto al P 2010 assoluta	in %
<b>Saldo Conto economico</b>	<b>29 211 037</b>	<b>500 900 000</b>	<b>308 287 000</b>	<b>-192 613 000</b>	<b>-38,5</b>
<b>Ricavi</b>	<b>1 918 175 249</b>	<b>2 018 000 000</b>	<b>2 776 325 000</b>	<b>758 325 000</b>	<b>37,6</b>
<b>Versamenti</b>	<b>990 000 000</b>	<b>1 029 000 000</b>	<b>1 832 025 000</b>	<b>803 025 000</b>	<b>78,0</b>
Versamento straordinario	–	–	850 000 000	850 000 000	n.a.
Versamento annuo	990 000 000	1 029 000 000	982 025 000	-46 975 000	-4,6
<b>Attivazione delle strade nazionali in costruzione</b>	<b>720 515 939</b>	<b>989 000 000</b>	<b>944 300 000</b>	<b>-44 700 000</b>	<b>-4,5</b>
Completamento della rete	720 515 939	883 500 000	869 250 000	-14 250 000	-1,6
Eliminazione di problemi di capacità	–	105 500 000	75 050 000	-30 450 000	-28,9
<b>Attivazione dei mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente</b>	<b>207 659 310</b>	–	–	–	<b>n.a.</b>
BE Linea tranviaria Berna ovest	5 000 000	–	–	–	n.a.
ZG Ferrovia urbana di Zugo, 1° completamento parziale	3 612 000	–	–	–	n.a.
VD Ouchy-Les Croisettes, Métro M2	51 000 000	–	–	–	n.a.
ZH Linea di transito di Zurigo (DML), 1a parte della rete celere regionale	128 000 000	–	–	–	n.a.
BL Stazione di Dornach Arlesheim/ampliamento a doppio binario a Stollenrain	4 500 000	–	–	–	n.a.
VD Stazione di Prilly-Malley, Réseau Express Vaudois (REV)	7 388 700	–	–	–	n.a.
VD Interventi nell'ambito della rete TL 2008	3 908 610	–	–	–	n.a.
TI Raccordo ferroviario tra Mendrisio e Varese (FMV)	4 250 000	–	–	–	n.a.
<b>Spese</b>	<b>1 888 964 212</b>	<b>1 517 100 000</b>	<b>2 468 038 000</b>	<b>950 938 000</b>	<b>62,7</b>
<b>Prelievi</b>	<b>1 285 150 684</b>	<b>1 470 100 000</b>	<b>1 523 738 000</b>	<b>53 638 000</b>	<b>3,6</b>
Completamento della rete delle strade nazionali	766 293 613	930 000 000	915 000 000	-15 000 000	-1,6
<i>attivabili</i>	720 515 939	883 500 000	869 250 000	-14 250 000	-1,6
<i>non attivabili</i>	45 777 674	46 500 000	45 750 000	-750 000	-1,6
Eliminazione di problemi di capacità	–	111 000 000	79 000 000	-32 000 000	-28,8
<i>attivabili</i>	–	105 500 000	75 050 000	-30 450 000	-28,9
<i>non attivabili</i>	–	5 500 000	3 950 000	-1 550 000	-28,2
Programmi d'agglomerato	–	–	100 000 000	100 000 000	n.a.
Progetti urgenti in ambito di traffico d'agglomerato	470 000 071	386 000 000	386 000 000	–	–
<i>Contributi a fondo perso</i>	262 340 761	386 000 000	386 000 000	–	–
<i>Mutui (traffico ferroviario)</i>	207 659 310	–	–	–	n.a.
Strade principali nelle regioni di montagna e periferiche	44 282 000	43 100 000	43 738 000	638 000	1,5
Compensazione dell'ammancio di fondi cantonali a seguito dell'aumento della TTPCP	4 575 000	–	–	–	n.a.
<b>Riporto nel bilancio della Confederazione dei tratti di strade nazionali portati a termine</b>	<b>396 154 218</b>	<b>47 000 000</b>	–	<b>-47 000 000</b>	<b>-100,0</b>
Completamento della rete	396 154 218	47 000 000	–	-47 000 000	-100,0
Eliminazione di problemi di capacità	–	–	–	–	n.a.
<b>Rettificazione di valore delle strade nazionali in costruzione</b>	–	–	<b>944 300 000</b>	<b>944 300 000</b>	<b>n.a.</b>
<b>Rettificazione di valore dei mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente</b>	<b>207 659 310</b>	–	–	–	<b>n.a.</b>

n.a.: non attestato

## 22 Modalità di funzionamento del fondo infrastrutturale

La Confederazione versa risorse nel fondo infrastrutturale ricorrendo al finanziamento speciale del traffico stradale. Questi mezzi vengono impiegati conformemente alle disposizioni della legge sul fondo infrastrutturale per finanziare:

- il completamento della rete delle strade nazionali secondo l'articolo 197 numero 3 Cost.;
- l'eliminazione di problemi di capacità nella rete delle strade nazionali;
- investimenti nel traffico d'agglomerato;
- contributi alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche.

Alla sua entrata in vigore, al fondo infrastrutturale è stato accreditato un versamento iniziale di 2,6 miliardi prelevati dal finanziamento speciale del traffico stradale. Secondo l'articolo 2 capoverso 2 della legge sul fondo infrastrutturale il versamento iniziale può essere utilizzato soltanto per il completamento della rete delle strade nazionali, per l'eliminazione di problemi di capacità e per i contributi alle strade principali.

Le uscite in ambito di traffico d'agglomerato devono essere invece finanziate attraverso i versamenti annuali.

Conformemente all'articolo 2 capoverso 3 della legge sul fondo infrastrutturale il versamento al fondo infrastrutturale deve essere stabilito in modo che per i compiti finanziati dal fondo e gli altri compiti previsti nell'articolo 86 capoverso 3 della Costituzione federale siano disponibili mezzi sufficienti.

La durata del fondo infrastrutturale è limitata a 20 anni (art. 13 LFIT). Le risorse residue saranno trasferite al finanziamento speciale del traffico stradale.

### 23 Preventivo 2011

Il Preventivo 2011 del fondo infrastrutturale prevede prelievi per 1524 milioni.

La quota principale delle uscite, pari a 915 milioni, concerne il completamento della rete delle strade nazionali. I lavori proseguiranno come previsto dalla pianificazione a lungo termine. In questo contesto vanno menzionati i seguenti progetti chiave:

- A4 Knonaueramt (lavori di completamento);
- A4/A20 Circonvallazione ovest di Zurigo, compreso l'Üetlibergtunnel (lavori di completamento);
- A5 Circonvallazione di Bienne;
- A16 Tratto Tavannes-Moutier;
- A16 Confine nazionale Francia - Porrentruy;
- A9 Circonvallazione di Visp e Leuk-Steg/Gampel;
- A8 Circonvallazione di Lungern;
- A28 Circonvallazione di Saas;
- A28 Circonvallazione di Küblis;
- A5 Circonvallazione di Serrières.

Nel 2011, per eliminare i problemi di capacità sulle rete delle strade nazionali sono previsti prelievi pari a 79 milioni. Saranno probabilmente realizzati i progetti seguenti:

- A1 Ampliamento a 6 corsie del tratto Härkingen-Wiggertal (ottenuta l'approvazione dei piani)
- A4 Ampliamento a 6 corsie del tratto Blegi-Rütihof (in costruzione).

Per i progetti concernenti le circonvallazioni nord di Zurigo e di Crissier - per i quali è pure stata chiesta la liberazione nel quadro del programma per l'eliminazione dei problemi di capacità - nel 2011 sono previsti unicamente costi di progettazione.

In base alle informazioni a disposizione al momento dell'allestimento del presente preventivo, si prevede una quota di uscite non attivabili corrispondente a circa il 5 per cento delle uscite complessive per le strade nazionali (in totale 50 mio.).

Nel 2011 è previsto lo sblocco del credito pari a 100 milioni per progetti concernenti il programma Traffico d'agglomerato<sup>2</sup>.

Le uscite per le infrastrutture rotabili in ambito di progetti urgenti d'agglomerato ammontano a 330 milioni. Vanno menzionati:

- ZH Ferrovia del Glattal, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> tappa;
- ZG Ferrovia urbana di Zugo, 1° completamento parziale;
- BS Spostamento della linea tranviaria St. Johann/Pro Volta;
- ZH Linea di transito di Zurigo (DML), 1<sup>a</sup> parte della rete celere regionale;
- GE Tram Cornavin-Meyrin-CERN (TCMC);
- GE Raccordo ferroviario tra Cornavin - Eaux-Vives - Annemasse (CEVA);
- ZH Linea tranviaria Zurigo ovest;
- BE Linea tranviaria Berna ovest;
- LU Doppio binario e interrimento della Zentralbahn;
- BS Prolungamento della linea tranviaria verso Saint Louis e Weil am Rhein nella Città di Basilea;
- BL Stazione di Dornach Arlesheim/ampliamento a doppio binario a Stollenrain;
- AG Tracciato proprio della ferrovia della Wynental e della Suhrental (WSB) tra Suhr e Aarau;
- VD Stazione di Prilly-Malley, Réseau Express Vaudois (REV);
- GE Linea tranviaria Onex-Bernex;
- TI Raccordo ferroviario tra Mendrisio e Varese (FMV).

Nel preventivo tutte le uscite per le infrastrutture rotabili sono indicate sotto forma di contributi a fondo perso. Si rinuncia a preventivare i mutui dato che la ripartizione in contributi a fondo perso e mutui avviene unicamente al momento del versamento. Le posizioni corrispondenti saranno tenute in considerazione e indicate di volta in volta nel consuntivo.

Sono previsti 56 milioni per progetti stradali urgenti nel settore dell'agglomerato. Vanno qui menzionati:

- BE Wankdorfplatz, prolungamento della linea tranviaria;
- ZG rinnovo della strada cantonale numero 4, «Rampa nord»;
- FR ponte e galleria della Poya;
- SO decongestionamento della regione di Olten;
- BL H2 Pratteln - Liestal.

<sup>2</sup> Al momento della stesura, non era nota la ripartizione dei fondi tra i diversi progetti per il 2011. Essa dipenderà in particolare dalle convenzioni sulle prestazioni e di finanziamento sottoscritte nonché dall'inizio dei lavori di costruzione.

44 milioni sono versati a titolo di contributi forfettari alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche. Questo importo include il rincaro intervenuto dal 2005 (anno di riferimento; stato dell'indice = 100). Hanno diritto ai contributi i Cantoni legittimati alla quota anticipata conformemente alla TTPCP che non hanno un agglomerato superiore a 100 000 abitanti. Questi criteri sono adempiti dai Cantoni seguenti: Uri, Svitto, Obvaldo, Nidvaldo, Glarona, Friburgo, Appenzello Esterno, Appenzello Interno, Grigioni, Vallese, Neuchâtel e Giura. I contributi sono commisurati alla lunghezza delle strade.

La rettificazione di valore delle strade nazionali in costruzione viene registrata alla voce delle spese conformemente a quando introdotto con la modifica legale; essa ammonta a 944 milioni (quota attivabile del completamento della rete: 869 mio., elimi-

nazione dei problemi di capacità: 75 mio.). Scompare invece dalle spese la voce per il riporto nel bilancio della Confederazione degli investimenti completati in ambito di strade nazionali.

Per il 2011, il versamento al fondo ammonta a 1832 milioni. In virtù dell'iniziativa della CTT-S, l'importo contiene il versamento ordinario di 982 milioni e il versamento straordinario di 850 milioni per il finanziamento del programma Traffico d'agglomerato. Inoltre, nel quadro delle misure di consolidamento al Preventivo 2011, il versamento annuale è stato ridotto di 97 milioni, di cui 70 milioni per compensare le misure anticipate di stabilizzazione congiunturale e 27 milioni a seguito del rincaro più basso rispetto alla pianificazione. Unitamente al saldo del fondo del 2010, e dedotti i prelievi, a fine 2011 il fondo infrastrutturale disporrà di liquidità per 1651 milioni.

## Conto liquidità

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	Preventivo 2011	Diff. rispetto al P 2010 assoluta	in %
<b>Versamenti al fondo</b>	<b>990,0</b>	<b>1 029,0</b>	<b>1 832,0</b>	<b>803,0</b>	<b>78,0</b>
Versamento straordinario	–	–	850,0	850,0	n.a.
Versamento annuo	990,0	1 029,0	982,0	-47,0	-4,6
<b>Prelievi dal fondo</b>	<b>1 285,2</b>	<b>1 470,1</b>	<b>1 523,7</b>	<b>53,6</b>	<b>3,6</b>
Completamento della rete delle strade nazionali	766,3	930,0	915,0	-15,0	-1,6
Eliminazione di problemi di capacità sulla rete delle strade nazionali	–	111,0	79,0	-32,0	-28,8
Progetti urgenti in ambito di traffico d'agglomerato	470,0	386,0	386,0	–	–
Programmi d'agglomerato	–	–	100,0	100,0	n.a.
Strade principali nelle regioni di montagna e periferiche	44,3	43,1	43,7	0,6	1,4
Compensazione dell'ammanco di fondi cantonali a seguito dell'aumento della TTPCP	4,6	–	–	–	n.a.
<b>Liquidità del fondo*</b>	<b>1 783,5</b>	<b>1 342,4</b>	<b>1 650,7</b>	<b>308,3</b>	<b>23,0</b>

n.a.: non attestato

\* Crediti e impegni di terzi non considerati

*Disegno*

## **Decreto federale III concernente i prelievi dal fondo infrastrutturale per il 2011**

del # dicembre 2010

---

*L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,*  
visto l'articolo 10 della legge del 6 ottobre 2006 sul fondo infrastrutturale<sup>1</sup>,  
visto il messaggio del Consiglio federale del 19 agosto 2009<sup>2</sup>,

*decreta:*

### **Art. 1**

I seguenti crediti a preventivo sono approvati per l'esercizio 2011 e prelevati dal fondo infrastrutturale:

- a. 915 000 000 di franchi per il completamento della rete delle strade nazionali;
- b. 79 000 000 di franchi per l'eliminazione dei problemi di capacità sulla rete delle strade nazionali;
- c. 486 000 000 di franchi per il miglioramento delle infrastrutture di traffico nelle città e negli agglomerati;
- d. 43 738 000 franchi per contributi alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche.

### **Art. 2**

È preso atto del Preventivo 2011 del fondo infrastrutturale.

### **Art. 3**

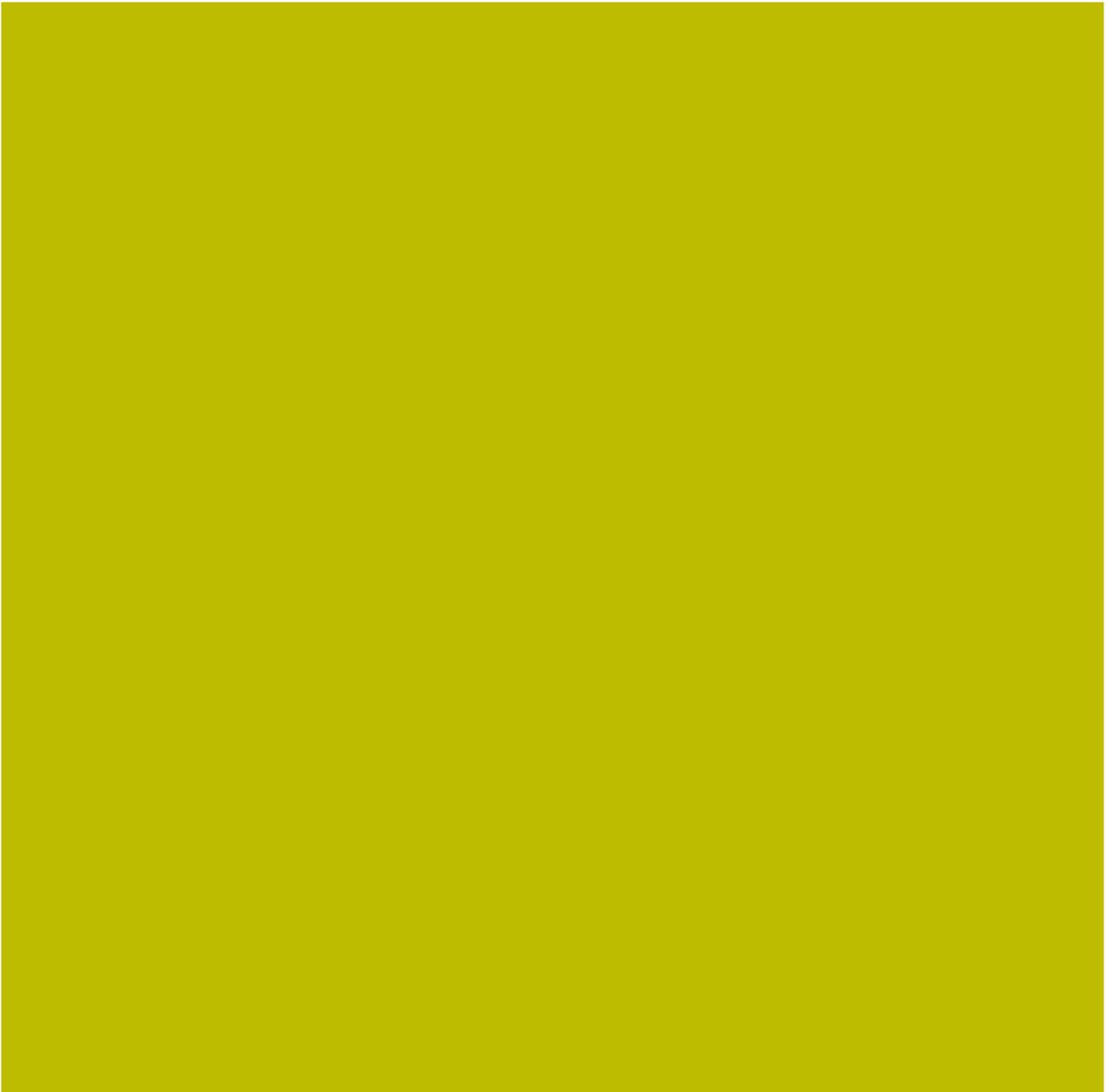
Il presente decreto non sottostà a referendum.

---

<sup>1</sup> RS 725.13

<sup>2</sup> non pubblicato nel FF







**Indice**

Pagina

<b>3</b>	<b>Settore dei politecnici federali</b>	<b>27</b>
31	Introduzione	27
311	Breve ritratto	27
312	Gestione del settore dei PF	28
313	Rendiconto	28
32	Preventivo	29
321	Panoramica	29
322	Risultati della preventivazione	30
33	Allegato al preventivo	32
331	Spiegazioni generali	32
332	Spiegazioni concernenti il preventivo	35
34	Rendiconto per segmento / singoli preventivi	43
341	Conto economico per unità di consolidamento	43
342	Conto d'investimento per unità di consolidamento	43
35	Informazioni complementari	44
351	Investimenti della Confederazione per immobili utilizzati dal settore dei PF	44
	Disegno Decreto federale IV	47



### 31 Introduzione

#### 311 Breve ritratto

Il settore dei PF comprende i due politecnici federali di Zurigo (PFZ) e Losanna (PFL), nonché i quattro istituti di ricerca: Istituto Paul Scherrer (IPS), Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP), Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR) e Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA), il Consiglio dei PF in qualità di organo direttivo strategico con il suo stato maggiore e la Commissione di ricorso dei PF in qualità di organo di ricorso indipendente.

- *Politecnici federali*

I due politecnici federali (PFZ e PFL) sono istituti federali autonomi di diritto pubblico con personalità giuridica (art. 5 cpv. 1 legge sui PF; RS 414.110). Attivi nell'insegnamento e nella ricerca in ingegneria, scienze naturali, architettura, matematica e discipline affini, integrano la loro attività con le scienze morali e sociali e promuovono l'insegnamento e la ricerca interdisciplinari. I PF possono accettare mandati di formazione e di ricerca o fornire altre prestazioni, purché compatibili con i loro compiti di insegnamento e di ricerca. Collaborano con altre istituzioni di formazione e ricerca in Svizzera e all'estero; in particolare coordinano la loro attività con le università cantonali e partecipano agli sforzi nazionali di coordinamento e pianificazione in ambito universitario.

- *Politecnico federale di Zurigo (PFZ)*

Il PFZ si distingue per insegnamento all'eccellenza, ricerca fondamentale all'avanguardia e utilizzazione dei risultati a vantaggio della società. Oltre 16 200 studenti (di cui ca. 3400 dottorandi) sono assistiti da 9700 collaboratori (senza gli apprendisti), tra cui 400 professori, nell'ambito dell'insegnamento, della ricerca nonché del trasferimento di conoscenze e tecnologia. Ogni anno sono rilasciati circa 1300 diplomi e master nonché circa 700 dottorati. Le unità di ricerca del PFZ (dipartimenti) sono attive nelle seguenti discipline: architettura; costruzioni, ambiente e geomatica; meccanica e tecnica dei processi; tecnologia dell'informazione ed elettrotecnica; informatica; scienza dei materiali; biosistemi; matematica; fisica; chimica e bioscienze applicate; biologia; scienze della terra; scienze ambientali; scienze agrarie e alimentari; management, tecnologia ed economia; scienze morali, sociali e pubbliche.

- *Politecnico federale di Losanna (PFL)*

Il PFL è la culla di numerosi sviluppi e innovazioni importanti. Offre corsi a ogni livello di studio e il campus è in rapida espansione. Circa 7200 studenti, fra cui 1800 dottorandi, e i partecipanti a corsi di aggiornamento e formazione continua sono seguiti da 270 professori e circa 4700 collaboratori scientifici, amministrativi e tecnici. Ogni anno sono rilasciati tra 650 e 700 diplomi e master nonché più di 300 dottorati. Il personale del PFL è attivo nell'ambito dell'insegnamento, della ricerca nonché del trasferimento di conoscenze e tecnologia nelle seguenti facoltà: scienze fondamentali, scienze dell'ingegneria e del trasferimento di conoscenze nella tec-

nologia, scienze informatiche e della comunicazione, edilizia, architettura e ambiente; scienze delle vita nonché scienze umane e sociali, presso il *Collège des Humanités* e il *Collège du Management de la Technologie*.

- *Istituti di ricerca del settore dei PF*

I quattro istituti di ricerca del settore dei PF sono istituti federali autonomi di diritto pubblico con personalità giuridica. Svolgono ricerche nel loro settore d'attività e forniscono prestazioni di natura scientifica e tecnica. Collaborano con le scuole universitarie federali e cantonali nonché con la comunità scientifica internazionale. Le installazioni di ricerca degli istituti sono aperte in particolare anche ai ricercatori delle scuole universitarie svizzere e di altri centri di ricerca pubblici.

- *Istituto Paul Scherrer (IPS)*

L'IPS è il maggior centro di ricerca multidisciplinare in scienze naturali e ingegneristiche della Svizzera. Occupa circa 1800 collaboratori e svolge attività di ricerca di punta nelle seguenti discipline: struttura della materia (fisica delle particelle e astrofisica), scienze della vita, ricerca sui corpi solidi e scienze dei materiali, uomo e salute, energia e sicurezza nucleare/in generale nonché scienze dell'ambiente connesse all'energia. L'IPS sviluppa, costruisce e gestisce grandi impianti di ricerca complessi, che vanno oltre le possibilità degli istituti universitari (laboratori utenti per la comunità scientifica nazionale e internazionale).

- *Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP)*

Il FNP è un centro di ricerca multidisciplinare nazionale specializzato in scienze forestali, ecologia e ricerca sul paesaggio nonché ricerca sulla neve e sulle valanghe in senso lato. I suoi due fulcri d'attività «Utilizzazione, gestione e protezione degli habitat terrestri prossimi allo stato naturale» e «Gestione dei pericoli naturali» sono curati da circa 500 collaboratori a Birmensdorf, Davos (Istituto federale per lo studio della neve e delle valanghe SLF), Bellinzona, Losanna e Sion.

- *Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR)*

Il LPMR è un centro di servizi e di ricerca interdisciplinare specializzato nella scienza dei materiali e nello sviluppo tecnologico, che conta circa 900 collaboratori distribuiti nelle sedi di Dübendorf, San Gallo e Thun. Le attività del LPMR abbracciano i seguenti settori: ambiente, energia, mobilità, costruzioni e ingegneria nonché tecnologia medica, tecnologia della comunicazione e nanotecnologia. Le attività di ricerca e sviluppo del LPMR sono orientate alle esigenze dell'industria e ai bisogni della società. La sicurezza, l'affidabilità e la sostenibilità dei materiali e dei sistemi sono compiti trasversali, che permeano tutte le attività del LPMR. Il laboratorio è così in grado di offrire a partner industriali soluzioni su misura che potenziano la capacità innovativa delle aziende. Esso sfrutta le proprie competenze per diffondere il sapere ai vari livelli dell'insegnamento e promuovere il trasferimento di tecnologia. Il LPMR offre infine servizi unici basati sulla ricerca.

*Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA)*

L'IFADPA è un istituto di ricerca sull'acqua leader a livello mondiale. I circa 420 collaboratori, distribuiti nelle sedi di Dübendorf e Kastanienbaum (nei pressi di Lucerna), sono attivi nell'insegnamento e nella ricerca in materia di chimica ambientale, biologia acquatica, microbiologia ambientale, ecotossicologia, fisica ambientale, ecologia, scienze dell'ingegneria e scienze sociali. L'IFADPA attribuisce grande importanza anche alla ricerca interdisciplinare.

- *Consiglio dei Politecnici federali (Consiglio dei PF)*

Fra le competenze del Consiglio dei PF, composto attualmente da 10 membri, rientrano in particolare la direzione strategica del settore dei PF nell'ambito del mandato di prestazioni, il controllo strategico nonché la gestione degli immobili. Il Consiglio dei PF è responsabile della preparazione e dell'esecuzione della legislazione concernente i PF.

Le funzioni di stato maggiore necessarie al Consiglio dei PF sono assicurate da 42 collaboratori.

### 312 Gestione del settore dei PF

- *Basi e principi*

Dal 2000, il settore dei PF è gestito mediante mandato di prestazioni e contabilità separata.

- *Mandato di prestazioni 2008-2011 del Consiglio federale al settore dei PF*

Con il decreto del 19 settembre 2007 (FF 2007 6781), il Parlamento ha approvato il mandato di prestazioni del settore dei PF, nel quale sono fissati le priorità e gli obiettivi del settore dei PF a livello di insegnamento, ricerca e servizi per il periodo del mandato. Il mandato si basa sui due mandati di prestazioni precedenti e sulle esperienze fatte e tiene conto in particolare delle raccomandazioni formulate dagli esperti nell'ambito della valutazione intermedia.

- *Accordi sugli obiettivi*

Il Consiglio dei PF sovrintende entrambi i PF e i quattro istituti di ricerca mediante accordi quadriennali sugli obiettivi, basati sul mandato di prestazioni del Consiglio federale, sugli obiettivi strategici e sulla pianificazione strategica del settore dei PF. Ogni anno, le sei istituzioni del settore dei PF presentano al Consiglio dei PF un rapporto d'attività.

### 313 Rendiconto

- Nel quadro del rendiconto annuale, il Consiglio dei PF informa il Consiglio federale sul grado di realizzazione del mandato di prestazioni. Il Consiglio federale ne riferisce all'Assemblea federale (art. 34 cpv. 2 legge sui PF, RS 414.110).

- Il *rapporto di valutazione*, elaborato dal Consiglio dei PF a metà mandato, descrive sinteticamente il raggiungimento degli obiettivi del mandato di prestazioni. Tale rapporto serve da base per la valutazione esterna («Peer Review»), ordinata dal DFI. Il DFI controlla l'adempimento del mandato di prestazioni e in caso di inadempienza propone provvedimenti adeguati al Consiglio federale. Per valutare le prestazioni del settore dei PF e delle sue istituzioni, il DFI fa appello a periti esterni. Il Consiglio dei PF prende posizione sul rapporto di valutazione. Il rapporto di valutazione e il parere del Consiglio dei PF costituiscono il rapporto intermedio, trasmesso al Parlamento unitamente alla proposta relativa al nuovo mandato di prestazioni.

- Il *rapporto finale*, presentato alla fine del periodo del mandato, è un rapporto completo sull'adempimento del mandato di prestazioni all'attenzione del Consiglio federale. Il rapporto finale è approvato dalle Camere federali (art. 34 cpv. 1 legge sui PF).

#### Rapporto tra il rapporto sul preventivo e il conto speciale (preventivo)

A complemento del conto speciale, il settore dei PF redige annualmente il rapporto sul preventivo, volto principalmente a informare sulle attività del settore dei PF con incidenza sul finanziamento previste nell'anno di preventivo. Queste attività si basano sugli obiettivi del mandato di prestazioni. I punti principali del rapporto sul preventivo descrivono la situazione iniziale e le prospettive nell'ambito dell'insegnamento e della ricerca, della diffusione del sapere e del trasferimento di tecnologia nonché il ruolo dei due PF e degli istituti di ricerca a livello scientifico e sociale in generale. Nel conto speciale sono riportate informazioni consolidate sul preventivo, in forma compatta, e spiegazioni delle principali variazioni finanziarie a livello del settore dei PF.

#### Rapporto tra il rapporto annuale e il conto speciale (consuntivo)

Il rapporto annuale informa sul grado di raggiungimento degli obiettivi del mandato di prestazioni e sui progressi in altre sfere di attività. Il rapporto fornisce inoltre informazioni sull'attività del Consiglio dei PF nonché sui progressi dei due PF e dei quattro istituti di ricerca. In primo piano vi è il rendiconto sulle prestazioni fornite a livello d'insegnamento e ricerca, diffusione del sapere e trasferimento di tecnologia, mentre nel conto speciale sono riportate informazioni consolidate, compatte, e spiegazioni sul consuntivo.

I conti speciali del preventivo e del consuntivo sono allegati al rapporto sul preventivo e al rapporto annuale.

## 32 Preventivo

### 321 Panoramica

#### Introduzione

Con il decreto federale del 19 settembre 2007, il Parlamento ha approvato un limite di spesa 2008-2011 per il settore dei PF di 8235 milioni. Sono compresi i fondi per la partecipazione del settore dei PF a progetti d'importanza nazionale in ambito universitario (pari opportunità, formazione di dottorandi, biblioteca elettronica («e-library»), infrastruttura di autenticazione e autorizzazione (AAI), attività di ricerca in microelettronica e nanoelettronica, sensori, microsistemi e nanosistemi elettromeccanici (MEMS/NEMS), sistemi e software per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Nano-Tera.CH), iniziativa svizzera di biologia sistemica (SystemsX.ch)) per un totale di 110 milioni. Attraverso il limite di spesa sono finanziati sia le uscite correnti che gli investimenti.

Il limite di spesa è stato aumentato di 95 milioni per i seguenti motivi: per attuare la 2<sup>a</sup> tappa delle misure di stabilizzazione congiunturale (prima aggiunta A, messaggio dell'11.2.2009 [09.013]) sono stati approvati 50 milioni per investimenti anticipati e supplementari in circa 30 progetti infrastrutturali legati all'insegnamento e alla ricerca. Il Parlamento ha inoltre approvato il Piano nazionale svizzero per l'elaborazione e le reti ad alte prestazioni (HPCN). Per attuare questo progetto, il limite di spesa del settore dei PF è stato aumentato di 45 milioni (P 2010: 33 mio., P 2011: 12 mio.) con il decreto federale I concernente il Preventivo 2010. In seguito a queste aggiunte, il limite di spesa per gli anni 2008-2011 ammonta a 8330 milioni. La crescita annua media nel periodo del mandato 2008-2011 passa così dal 3,7 per cento iniziale al 3,9 per cento.

Il contributo finanziario della Confederazione per la gestione corrente (credito A2310.0346, 328 Settore dei politecnici federali, 2011: 1965 mio.) e il contributo per investimenti in costruzioni del settore dei PF (credito A4100.0125, 620 UFCL; 2011: 162 mio.) sono computati nel limite di spesa. A causa del programma di consolidamento della Confederazione (PCon), il limite di spesa non sarà utilizzato completamente. Vi sono infatti due misure nell'ambito del PCon che interessano il settore dei PF: da un lato è prevista la compensazione degli investimenti anticipati approvati con la 2<sup>a</sup> tappa del programma di stabilizzazione congiunturale (P 2011: 9,0 mio.) e dall'altro nel Preventivo

2011 è apportata la correzione del rincaro, per un totale di 44,4 milioni, allo scopo di evitare un aumento reale indesiderato del contributo finanziario.

Ai sensi dell'articolo 12 capoverso 2 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3) spetta al Consiglio dei PF ripartire i mezzi in seno al settore dei PF. Lo fa nell'ambito degli accordi sugli obiettivi con i due PF e i quattro istituti di ricerca, basandosi sulla sua pianificazione strategica nonché sui piani di sviluppo approvati. Prima di ripartire i mezzi finanziari tra i PF e gli istituti di ricerca, il Consiglio dei PF destina una parte della somma alla copertura delle proprie spese amministrative e delle spese di gestione della Commissione di ricorso dei PF, nonché al versamento di incentivi finanziari e di finanziamenti iniziali. La ripartizione dei fondi del Preventivo 2011 tra i due PF, gli istituti di ricerca e il Consiglio dei PF figura nel rendiconto per segmento (cfr. n. 341).

#### Preventivo 2011

L'evoluzione dei ricavi mostra una tendenza positiva. Il totale dei ricavi del settore dei PF è di 2975 milioni (ricavi operativi 2961 mio.; ricavi finanziari 14 mio.). Come l'anno precedente, il quadro favorevole dei ricavi operativi è influenzato soprattutto dalle aspettative elevate per i ricavi da fondi secondari e mezzi di terzi. Tra i fondi secondari, ancora una volta sono la promozione della ricerca (FNS, CTI) e i mezzi provenienti dal Settimo programma quadro di ricerca dell'Unione europea (UE) a registrare i maggiori tassi di crescita. Malgrado la situazione congiunturale incerta è previsto un netto incremento anche per i mezzi di terzi.

I contributi della Confederazione sono leggermente inferiori al Preventivo 2010, ma superano il valore del 2009. Il riversamento senza incidenza sul bilancio di circa 20 milioni a favore degli investimenti nelle costruzioni del settore dei PF contribuisce in misura determinante alla flessione del contributo finanziario. Nel contributo finanziario è inoltre stata attuata buona parte delle misure previste dal PCon.

Le spese operative superano del 3,4 per cento il valore del Preventivo 2010 e con 2987 milioni sono dello stesso ordine di grandezza dei ricavi. Siccome le spese crescono maggiormente dei ricavi, per il 2011 è atteso un risultato negativo di 13 milioni. Buona parte delle spese è destinata al personale (più del 60% o 1826 mio.).

## 322 Risultati della preventivazione

### Risultato consolidato del conto economico

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	Preventivo 2011	Diff. rispetto al P 2010 assoluta in %		Numero nell'allegato
<b>Risultato annuo</b>	<b>39</b>	<b>16</b>	<b>-13</b>	<b>-29</b>	<b>-181,2</b>	
<b>Risultato operativo (senza risultato finanziario)</b>	<b>26</b>	<b>3</b>	<b>-26</b>	<b>-29</b>	<b>-1 045,6</b>	
<b>Ricavi operativi</b>	<b>2 776</b>	<b>2 891</b>	<b>2 961</b>	<b>70</b>	<b>2,4</b>	
<b>Contributo finanziario della Confederazione</b>	<b>1 905</b>	<b>1 967</b>	<b>1 965</b>	<b>-2</b>	<b>-0,1</b>	<b>1</b>
<b>Contributo alle sedi</b>	<b>276</b>	<b>284</b>	<b>282</b>	<b>-2</b>	<b>-0,9</b>	<b>2</b>
<b>Fondi secondari e mezzi di terzi</b>	<b>557</b>	<b>547</b>	<b>607</b>	<b>60</b>	<b>10,9</b>	<b>3</b>
Ricavi da fondi secondari	370	368	405	37	10,1	
Ricavi da mezzi di terzi	188	179	201	23	12,6	
<b>Variazione fondi secondari e mezzi di terzi</b>	<b>-95</b>	<b>-40</b>	<b>-25</b>	<b>15</b>	<b>-38,1</b>	<b>3</b>
<b>Ricavi da prestazioni di servizi</b>	<b>112</b>	<b>104</b>	<b>110</b>	<b>6</b>	<b>6,2</b>	<b>4</b>
<b>Rimanenti ricavi</b>	<b>21</b>	<b>29</b>	<b>22</b>	<b>-7</b>	<b>-23,2</b>	
<b>Spese operative</b>	<b>2 751</b>	<b>2 888</b>	<b>2 987</b>	<b>99</b>	<b>3,4</b>	
<b>Spese proprie</b>	<b>2 695</b>	<b>2 778</b>	<b>2 866</b>	<b>88</b>	<b>3,2</b>	
Spese per il personale	1 724	1 754	1 826	72	4,1	5
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	843	875	926	51	5,8	2, 6
Ammortamenti	119	152	142	-9	-6,1	7
Variazione impegni interni	8	-3	-28	-25	833,3	8
<b>Spese di riversamento</b>	<b>56</b>	<b>110</b>	<b>121</b>	<b>11</b>	<b>9,9</b>	<b>9</b>
<b>Risultato finanziario</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>-0</b>	<b>-2,3</b>	<b>10</b>
Ricavi finanziari	16	15	14	-1	-3,5	
Spese finanziarie	2	1	1	-0	-15,5	

Con una perdita di 13 milioni, il *risultato annuo* preventivato è nettamente inferiore ai corrispondenti valori del Preventivo 2010 e del Consuntivo 2009. Il risultato annuo negativo è da attribuire essenzialmente ai seguenti fattori:

L'innalzamento del limite di attivazione per gli adeguamenti utenti specifici e l'ampliamento dei locatari comporta un trasferimento dagli investimenti materiali alle spese operative. A breve termine, ciò si ripercuote negativamente sul *risultato operativo*. A medio termine, invece, le maggiori spese sono compensate dato che la riduzione degli investimenti negli anni successivi comporta anche una riduzione degli ammortamenti.

Non hanno invece nessuna ripercussione sul risultato annuo i fondi secondari e i mezzi di terzi, poiché la differenza tra i ricavi e le prestazioni finanziate è contabilizzata come diminuzione dei ricavi (*variazione di fondi secondari e mezzi di terzi*) e accreditata al capitale a destinazione vincolata nel bilancio.

I *ricavi operativi* aumentano di 70 milioni rispetto al 2010 (+2,4%), fino a raggiungere 2961 milioni. L'evoluzione delle singole categorie di ricavi è tuttavia eterogenea: i fondi primari sono diminuiti di 4 milioni (-0,2%) fino a raggiungere 2247 milioni. I fondi primari, e cioè i contributi diretti della Confederazione (contributo finanziario 1965 mio., contributo alle sedi

282 mio.), rappresentano il 76 per cento circa dei ricavi operativi. I ricavi da fondi secondari e mezzi di terzi (prima della variazione) ammontano a 607 milioni. Per queste categorie, che rappresentano il 20 per cento circa dei ricavi operativi, è prevista una forte crescita rispetto al 2010 (+10,9%). Il restante 4-5 per cento dei ricavi operativi è costituito dai ricavi da prestazioni di servizi (110 mio.) e dai rimanenti ricavi (22 mio.).

Il confronto con gli anni precedenti è leggermente falsato dai seguenti processi: nel 2009 a causa dei mezzi supplementari della 2<sup>a</sup> tappa delle misure di stabilizzazione congiunturale, che trattandosi di investimenti anticipati si traducono in una flessione corrispondente nel 2011; nel 2010 a causa dell'aumento dei fondi primari per attuare la strategia HPCN.

Complessivamente, la Confederazione assicura il 90 per cento circa del finanziamento del settore dei PF, principalmente attraverso i contributi finanziari (fondi primari) e indirettamente attraverso i fondi secondari - acquisizione mediante concorso - che costituiscono un'ulteriore quota consistente (ca. 10-13%). Il restante 10 per cento del volume di finanziamento proviene dalla collaborazione con l'economia privata (compresi donazioni, legati ecc.) e da ricavi vari, come gli onorari per servizi e perizie e la vendita di materiale, nonché dal risultato finanziario.

Le *spese operative* sono stimate a 2987 milioni. Nel settore universitario, i ricavi crescenti comportano maggiori spese, poiché buona parte dei ricavi è a destinazione vincolata. Ciò si rispecchia anche nel Preventivo 2011. Le spese operative aumentano tuttavia maggiormente (ricavi +2,4%; spese +3,4%) – soprattutto a causa della forte crescita delle spese per il personale. La quota delle spese per il personale finanziata attraverso fondi secondari e mezzi di terzi, che nel 2009 si aggirava sul 23 per cento, tende ad aumentare ulteriormente. Le spese per beni e servizi e le spese d'esercizio comprendono le spese di locazione per gli immobili di proprietà della Confederazione utilizzati dal settore dei PF

(2011: 282 mio.). La manutenzione e la conservazione del valore dell'infrastruttura (125 mio.) sono sempre più costose tra l'altro a causa degli apparecchi che richiedono più manutenzione, della crescente superficie utile principale nonché delle misure energetiche nel settore degli edifici. L'incremento di 29 milioni delle spese preventivate corrisponde a un aumento del 30 per cento rispetto al 2010.

A causa della situazione iniziale incerta, i *ricavi finanziari* per il 2011 sono nuovamente preventivati con un approccio piuttosto conservatore.

### Risultato consolidato del conto d'investimento

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	Preventivo 2011	Diff. rispetto al P 2010 assoluta	in %	Numero nell'allegato
<b>Investimenti</b>	<b>233</b>	<b>211</b>	<b>175</b>	<b>-36</b>	<b>-17,0</b>	<b>11</b>
Investimenti materiali	205	183	168	-15	-8,4	
Attivo fisso immateriale	2	1	2	1	75,0	
Investimenti finanziari	28	27	5	-21	-80,1	

Per principio, nel conto d'investimento figurano solo gli investimenti che diventano di proprietà del settore dei PF. Sono eccettuati i cofinanziamenti per immobili di proprietà della Confederazione, contabilizzati sotto gli investimenti finanziari. I mezzi acquisiti dal settore dei PF e girati alla Confederazione sono attivati nel bilancio.

La flessione del volume degli investimenti rispetto al Preventivo 2010 è da attribuire principalmente ai seguenti fattori:

- una parte del volume degli *investimenti materiali* è stata trasferita nelle spese operative a causa dell'innalzamento del limite di attivazione per gli adeguamenti utenti specifici e l'ampliamento dei locatari;
- i cofinanziamenti (contabilizzati sotto gli *investimenti finanziari*) diminuiscono di 21 milioni rispetto al Preventivo 2010. Le singole tranche di cofinanziamento sono indipendenti e variano fortemente a seconda della tappa di costruzione e dell'oggetto. Come già nel 2010, anche nel 2011 buona parte dei fondi stanziati riguarda gli alloggi per gli studenti sul terreno dell'ETH Science City.

### 33 Allegato al preventivo

#### 331 Spiegazioni generali

##### 1 Basi

###### Basi giuridiche

La presentazione dei conti del settore dei PF si fonda sulle seguenti basi giuridiche (compresi regolamenti e istruzioni):

- Legge federale del 4 ottobre 1991 sui politecnici federali (Legge sui PF; RS 414.110);
- Ordinanza del 19 novembre 2003 sul settore dei politecnici federali (Ordinanza sul settore dei PF; RS 414.110.3);
- Ordinanza del Consiglio dei PF del 5 febbraio 2004 sulla contabilità nel settore dei PF (RS 414.123);
- Manuale sulla contabilità del settore dei PF (versione dicembre 2008).

###### Cerchia di consolidamento

La cerchia di consolidamento del settore dei PF comprende le seguenti unità:

- Consiglio dei politecnici federali (Consiglio dei PF), Zurigo;
- PF di Zurigo (PFZ), Zurigo;
- PF di Losanna (PFL), Losanna;
- Istituto Paul Scherrer (IPS), Villigen;
- Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP), Birmensdorf e Davos;
- Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR), Dübendorf, San Gallo e Thun;
- Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA), Dübendorf e Kastanienbaum.

###### Standard di presentazione dei conti

La presentazione dei conti del settore dei PF si basa sugli standard del consuntivo consolidato della Confederazione. Segue inoltre i principi commerciali ed economici generalmente riconosciuti ancorati nell'ordinanza del Consiglio dei PF sulla contabilità nel settore dei PF. Le prescrizioni concernenti la presentazione dei conti, comprese le norme di valutazione e ammortamento, sono stabilite nel manuale sulla contabilità del settore dei PF (art. 5 Ordinanza del Consiglio dei PF sulla contabilità nel settore dei PF; RS 414.123).

###### Gestione dei crediti / limiti di spesa

La gestione del settore dei PF si basa sul mandato di prestazioni, armonizzato dal profilo dei tempi e dei contenuti con il limite di spesa della Confederazione 2008-2011 approvato. Le tranche annuali sono gestite come segue:

- *Presentazione separata delle spese e degli investimenti immobiliari*

Il credito di spesa per le uscite d'esercizio correnti è iscritto nel consuntivo della Confederazione sotto 328 Settore dei PF (contributo finanziario). Siccome gli immobili del settore dei PF (salvo qualche eccezione) sono di proprietà della Confederazione, il credito d'investimento per gli immobili del settore dei PF è contabilizzato presso l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica UFCL e gli immobili sono attivati presso l'UFCL. Le spese per gli impianti di ricerca e le installazioni utenti specifiche non rientrano invece nel credito d'investimento. Questi investimenti sono finanziati mediante il contributo finanziario, diventando così direttamente di proprietà dei PF e degli istituti di ricerca. Il loro valore è quindi registrato nella contabilità di questi ultimi (attivazione e ammortamento sulla durata di vita);

- *Trasferimenti di credito*

###### a) Credito di spesa/d'investimento

L'auspicata flessibilità nel quadro dell'impiego delle risorse nel settore dei PF è assicurata per lo più mediante lo strumento del trasferimento di credito (art. 20 cpv. 5 OFC; RS 611.01). Con il decreto federale I concernente il Preventivo 2011, il Consiglio federale è autorizzato a delegare al DFI, d'intesa con il DFF (AFF), la competenza di trasferire crediti per un massimo del 20 per cento del credito d'investimento tra il credito di spesa del settore dei PF e il credito d'investimento, nel corso dello stesso anno.

###### b) Crediti d'impegno

Con il decreto federale I concernente il Preventivo 2011, il DFI è autorizzato trasferire importi all'interno dei crediti d'impegno del programma edilizio 2011 del settore dei PF per un massimo del 2 per cento del credito d'impegno più basso;

- *Contributo alle sedi per gli immobili della Confederazione*

Per promuovere la trasparenza dei costi, il computo delle sedi in base al modello dei locatari è applicato anche agli immobili della Confederazione nel settore dei PF. Il contributo della Confederazione alle sedi del settore dei PF figura nel preventivo sotto forma di credito di spesa con incidenza sul finanziamento sotto 328. Per l'UFCL è iscritto un ricavo dello stesso importo. Il contributo della Confederazione alle sedi non rientra nel limite di spesa per l'esercizio e gli investimenti del settore dei PF. Il settore dei PF registra l'affitto nel conto economico sia come ricavo che come spesa di locazione, per lo stesso importo.

### Modifica dei principi contabili

Rispetto al Consuntivo 2009 e al Preventivo 2010 non sono previste modifiche dei principi contabili.

## 2 Principi di preventivazione e di presentazione dei conti

### Principi di preventivazione e di presentazione dei conti

Il preventivo nel settore dei PF è allestito applicando gli stessi criteri e principi come per la Confederazione (principi dell'espressione al lordo, dell'integralità e dell'annualità).

Ai sensi dell'articolo 35 capoverso 1 della legge sui PF, il consuntivo consolidato del settore dei PF offre una panoramica sulla situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale effettiva, senza le relazioni interne. I principi di presentazione dei conti (essenzialità, comprensibilità, continuità, espressione al lordo) si orientano alla presentazione standard dei conti del *consuntivo consolidato della Confederazione*, stabiliti nel manuale sulla contabilità del settore dei PF.

### Principi di valutazione e di iscrizione a bilancio

I principi di bilanciamento e valutazione si orientano alla presentazione standard dei conti del consuntivo consolidato della Confederazione. Le linee guida sono stabilite nel manuale sulla contabilità del settore dei PF.

### Deroghe alla presentazione standard dei conti del consuntivo consolidato della Confederazione

*Deroga:* ai sensi dell'articolo 9 dell'ordinanza del Consiglio dei PF sulla contabilità nel settore dei PF sono costituiti accantonamenti anche per coprire probabili impegni futuri (RS 414.123). È inoltre consentito costituire accantonamenti per rischi finanziari nell'ambito del Risk Management.

*Motivazione:* in base all'articolo 12 capoverso 2 delle istruzioni del Consiglio dei PF del 4 luglio 2006 sulla gestione dei rischi dei PF e degli istituti di ricerca, nel settore dei PF è consentito costituire accantonamenti sufficienti o adottare misure adeguate per rischi non assicurati o trasferiti a terzi in altro modo. Sono costituiti accantonamenti anche per eventuali futuri rischi finanziari.

*Ripercussione:* nel totale degli accantonamenti del settore dei PF possono essere inclusi importi per eventi futuri. La variazione degli accantonamenti nel conto economico non corrisponde quindi sempre ai periodi effettivi.

## 3 Situazione dei rischi e gestione dei rischi

### Situazione dei rischi del settore dei PF

#### Situazione iniziale

La gestione dei rischi è stabilita sostanzialmente nelle istruzioni del Consiglio dei PF del 4 luglio 2006 sulla gestione dei rischi dei PF e degli istituti di ricerca, emanate dal Consiglio dei PF in base all'articolo 19a capoverso 2 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3). Queste istruzioni, che disciplinano i principi del finanziamento dei rischi e descrivono gli obiettivi della politica del Consiglio dei PF in materia di gestione dei rischi, sono state poste in vigore mediante decisione della presidenza il 15 febbraio 2007. Le istruzioni disciplinano i principi della gestione dei rischi, in particolare:

- gli obiettivi della politica di gestione dei rischi e le responsabilità;
- l'individuazione dei rischi;
- la valutazione dei rischi;
- l'eliminazione e il finanziamento dei rischi;
- il controllo dei rischi.

Secondo le istruzioni, i presidenti dei PF e i direttori degli istituti di ricerca sono responsabili anche della gestione dei rischi. L'audit interno del Consiglio dei PF verifica l'attuazione della gestione dei rischi nelle istituzioni. Il comitato di audit del Consiglio dei PF vigila sull'audit interno e valuta periodicamente la gestione dei rischi. Ai sensi dell'articolo 19a capoverso 5 dell'ordinanza sul settore dei PF, il Consiglio dei PF informa inoltre la Segreteria generale del Dipartimento dell'interno e l'AFF in caso di sviluppi importanti della situazione dei rischi e delle coperture assicurative.

#### Cataloghi dei rischi (Risk Map)

L'audit interno ha raggruppato i cataloghi dei rischi delle istituzioni in un catalogo completo dei rischi per il settore dei PF, dal quale scaturiscono in sintesi i seguenti grandi rischi nel settore dei PF:

- violenza da parte di collaboratori o verso collaboratori;
- reclutamento di personale dirigenziale;
- perdita/partenza di persone chiave;
- grande incendio;
- responsabilità per danni indiretti nell'ambito dei servizi;
- stabilimenti con sostanze pericolose;
- qualità della ricerca insufficiente;
- guasto dei sistemi IT o di comunicazione.

In base ai cataloghi dei rischi è stato elaborato un piano pluriennale orientato ai rischi e ai processi per l'audit interno del settore dei PF (sostanzialmente si tratta di rivedere i processi con i maggiori rischi). A tal fine sono stati aggregati i rischi per ogni

processo (determinazione della cosiddetta «expected loss»). Sono così emersi i seguenti processi, che dovranno essere verificati prioritariamente dall'audit interno:

- selezione/sviluppo del personale;
- gestione dei mezzi di terzi;
- attività centrali di controllo (istruzioni, processi, organizzazione di crisi ecc.);
- esercizio degli immobili;
- servizi operativi;
- gestione dei rischi e delle assicurazioni;
- gestione IT e supporto (compresa la sicurezza IT);
- gestione della sicurezza (sicurezza, salute, ambiente);
- costruzioni;
- gestione del personale.

Annualmente, l'audit interno raccoglie i cataloghi dei rischi delle istituzioni. I cataloghi dei rischi sono messi a disposizione della Segreteria generale del DFI. Nell'ambito delle sue revisioni, l'audit interno verifica se per i rischi essenziali vi è un sistema di controllo interno adeguato, cioè se sono state adottate misure adeguate per minimizzare ed evitare i rischi. A intervalli regolari è previsto un confronto della situazione nel settore dei PF con le Best Practices in materia di gestione dei rischi nell'ambito di un Benchmarking. In generale, la gestione dei rischi di sicurezza è molto avanzata in tutte le istituzioni.

#### *Strumenti e misure per la gestione dei rischi*

I principi del finanziamento dei rischi prevedono che i PF e gli istituti di ricerca siano assicurati contro eventuali danni, in via complementare ad altre misure.

#### *Situazione assicurativa*

Malgrado una gestione accurata dei rischi non è possibile escludere che un'istituzione sia colpita da un sinistro che compro-

metta l'adempimento dei compiti stabiliti nella legislazione federale. In tal caso, ai sensi dell'articolo 19a capoverso 4 dell'ordinanza sul settore dei PF il Consiglio dei PF propone al Dipartimento all'attenzione del Consiglio federale un adeguamento del mandato di prestazioni o un aumento del contributo finanziario della Confederazione. Per valutare questo rischio sussidiario per la Confederazione (nel senso di una responsabilità sussidiaria secondo l'art. 19 cpv. 1 della legge sulla responsabilità) assumono un ruolo importante le assicurazioni stipulate dalle istituzioni del settore dei PF.

Nell'ambito del progetto Risk Management, i PF e gli istituti di ricerca hanno stipulato assicurazioni di cose («All Risk») e assicurazioni di responsabilità civile per imprese per coprire i danni. Le somme assicurate sono nella maggior parte dei casi di 50 milioni per i danni alle persone e alle cose e di 5 milioni per i danni puramente patrimoniali. Sono assicurati anche i rischi di danni elementari (PFZ: 1,7 mia. per danni all'infrastruttura, PFL: 100 mio. per danni all'infrastruttura del Learning Center, IPS: 1 mia., LPMR: 200 mio.). Il PFZ ha inoltre assicurato i suoi immobili contro gli incendi. A seconda della valutazione della probabilità del verificarsi di un evento (>50%) vengono anche costituiti accantonamenti per singoli rischi.

I PF, gli istituti di ricerca e il Consiglio dei PF dispongono inoltre di assicurazioni minori per rischi specifici delle singole istituzioni, come prescritto nelle istruzioni.

#### *Pubblicazione dei rischi*

Nell'ambito della chiusura annuale bisogna assicurarsi che i rischi siano inclusi integralmente nel rendiconto. Secondo le probabilità che un evento si produca, i rischi figurano negli accantonamenti (>50% di probabilità) o nell'allegato fra gli impegni eventuali.

### 332 Spiegazioni concernenti il preventivo

Qui di seguito è descritta l'evoluzione delle principali voci del conto economico e del conto d'investimento.

#### Voci del conto economico

##### 1 Contributo finanziario della Confederazione

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	Preventivo 2011	Diff. rispetto al P 2010 assoluta	in %
<b>Contributo finanziario della Confederazione</b>	<b>1 905</b>	<b>1 967</b>	<b>1 965</b>	<b>-2</b>	<b>-0,1</b>

Il *contributo finanziario della Confederazione* è impiegato essenzialmente per adempiere il mandato di base ai sensi della legge sui PF (RS 414.110) e per raggiungere gli obiettivi del mandato di prestazioni. Conformemente al messaggio ERI 2008-2011, una parte dei mezzi (2011: 34,9 mio.) è destinata a progetti che servono a promuovere la partecipazione delle istituzioni a progetti comuni d'importanza nazionale delle scuole universitarie svizzere.

Le tranche annuali del limite di spesa sono gestite attraverso due crediti: il contributo finanziario e il credito d'investimento. A causa della pianificazione possono verificarsi trasferimenti tra questi due crediti. Per il 2011 è previsto un maggior volume per gli investimenti immobiliari nel settore dei PF (cfr. n. 351). Rispetto al piano finanziario 2011 originale, circa 20 milioni sono quindi trasferiti dal contributo finanziario al credito d'investimento per le costruzioni nel settore dei PF.

Il confronto tra il Preventivo 2011 e il Preventivo 2010 è ostacolato da altri processi ed effetti straordinari. Nel totale sono inclusi tra l'altro i mezzi risultanti dall'aumento del limite di spesa per il progetto HPCN («High Performance Computing and Networking») (2011: 1,6 mio., 2010: 14,5 mio.). Il contributo finanziario è inoltre stato adeguato al minor rincaro nell'ambito del Programma di consolidamento (-44 mio.), in modo da evitare un aumento reale indesiderato.

Ai sensi dell'articolo 33a della legge sui PF (RS 414.110), prima di attribuire i mezzi ai due PF e ai quattro istituti di ricerca il Consiglio dei PF mette da parte i fondi per la propria amministrazione e l'attività della Commissione di ricorso dei PF (2011: 14,6 mio.)

nonché un importo per incentivi e finanziamenti iniziali destinati a progetti strategici nel settore dei PF (2011: 36,9 mio.). Nel corso del 2011, questi mezzi saranno ceduti ai due PF e ai quattro istituti di ricerca. Questo processo senza incidenza sul preventivo non avrà nessuna ripercussione sull'ammontare del preventivo globale del settore dei PF.

Nel totale dell'anno corrispondente è incluso il contributo per la realizzazione dei progetti d'importanza nazionale della Conferenza universitaria svizzera (CUS), che nel 2011 è di 34,9 milioni (2010: 33,8 mio.). Si tratta di progetti comuni delle scuole universitarie nonché di progetti d'innovazione o cooperazione (pari opportunità, formazioni di dottorandi, biblioteca elettronica (e-library), infrastruttura di autenticazione e autorizzazione (AAI), tecnologie chiave con micro e nanocomponenti Nano-Tera.CH, SystemsX.ch) approvati dalla CUS. Questi mezzi vincolati ai progetti sono attribuiti dalla CUS ai ricercatori mediante concorso.

Nel contributo finanziario della Confederazione sono inclusi anche i fondi per il finanziamento dei progetti strategici conformemente al messaggio ERI (Dipartimento dei sistemi biologici (PFZ), Institute for Experimental Cancer Research (PFL), PFL Neuchâtel (PFL), laser a elettroni liberi a raggi X SwissFEL (IPS) nonché ecotossicologia presso l'IFADPA) per un totale di 49,7 milioni (Preventivo 2010: 51,3 mio.).

I mezzi del contributo finanziario sono impiegati sia per le uscite correnti che per investimenti materiali e immateriali. Nel 2011 sono previsti investimenti per circa 136 milioni (2010: 140 mio.).

## 2 Contributo alle sedi

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	Preventivo 2011	Diff. rispetto al P 2010 assoluta in %	
<b>Contributo alle sedi della Confederazione</b>	<b>276</b>	<b>284</b>	<b>282</b>	<b>-2</b>	<b>-0,9</b>

Il contributo alle sedi della Confederazione è un credito destinato a coprire le spese per la locazione di immobili di proprietà della Confederazione e per le prestazioni di gestione degli organi della costruzione e degli immobili della Confederazione. Il credito non è parte del limite di spesa. Ha incidenza sul finanziamento, ma non sulle uscite (nessun flusso di mezzi). Le ripercussioni dell'evoluzione degli immobili nel settore dei PF (acquisizioni e cessioni) sono incluse nella base di calcolo nonché nelle ipotesi su cui si fondano i calcoli degli ammortamenti figurativi e dei costi del capitale.

Rispetto alla base per il Preventivo 2010, i fattori sono mutati come segue. Il valore d'investimento sale da 5,4 a 5,6 miliardi. Il valore dei terreni resta invariato a 1,1 miliardi. Il tasso d'interesse

per la retribuzione del capitale medio impiegato diminuisce di 0,25 punti percentuali per attestarsi sul 3,0 per cento.

Di norma, gli edifici sono ammortizzati sull'arco di 40 anni. Gli investimenti volti a conservare il valore non sono attivati. Sul valore dei terreni non sono effettuati ammortamenti. Il valore a nuovo complessivo degli immobili del settore dei PF di proprietà della Confederazione è di circa 6,9 miliardi.

L'importo del contributo alle sedi varia in misura minima rispetto al Preventivo 2010. Del totale, 165 milioni sono destinati ad ammortamenti e 117 milioni alla remunerazione del valore d'investimento.

## 3 Fondi secondari / mezzi di terzi

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	Preventivo 2011	Diff. rispetto al P 2010 assoluta in %	
<b>Ricavi fondi secondari / mezzi di terzi</b>	<b>557</b>	<b>547</b>	<b>607</b>	<b>60</b>	<b>10,9</b>
<b>Fondi secondari</b> (Confederazione, organizzazioni statali e internazionali)	<b>370</b>	<b>368</b>	<b>405</b>	<b>37</b>	<b>10,1</b>
Fondo nazionale svizzero (FNS)	130	125	147	22	17,7
Diversi ricavi dal promovimento della ricerca	23	47	38	-9	-19,2
Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI)	41	33	39	6	18,8
Ricerca del settore pubblico	62	59	60	2	2,6
Programmi di ricerca dell'UE (PQR)	114	105	122	16	15,5
<b>Mezzi di terzi</b>	<b>188</b>	<b>179</b>	<b>201</b>	<b>23</b>	<b>12,6</b>
Collaborazione con l'economia	119	120	133	13	11,0
Donazioni e legati	27	39	37	-2	-6,0
Rimanenti mezzi di terzi	42	20	32	12	59,5

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	Preventivo 2011	Diff. rispetto al P 2010 assoluta in %	
<b>Variazione fondi secondari / mezzi di terzi</b>	<b>-95</b>	<b>-40</b>	<b>-25</b>	<b>15</b>	<b>-38,1</b>

I ricavi da fondi secondari/mezzi di terzi previsti ammontano a 607 milioni (fondi secondari 405 mio./mezzi di terzi 201 mio.), pari a un aumento di 60 milioni (10,9%) rispetto alle previsioni per il 2010. Sia per i fondi secondari che per i mezzi di terzi si osserva una tendenza al rialzo, che conferma gli elevati tassi di crescita dell'anno precedente.

La maggior parte dei progetti d'insegnamento e di ricerca dura oltre un anno. Nei ricavi sono tuttavia contabilizzati unicamente gli afflussi di mezzi effettivi di un anno. La parte dei ricavi contabilizzati non ancora utilizzata alla fine dell'anno è iscritta al passivo nel capitale a destinazione vincolata quale debito di prestazione. Tale voce è controbilanciata dalla variazione delle

scorte nel conto economico. Nel 2011 è previsto un aumento di 25 milioni del debito di prestazione e di conseguenza è preventivata una diminuzione dei ricavi equivalente.

Buona parte dei fondi secondari e dei mezzi di terzi è ottenuta mediante concorso.

Per i fondi secondari è previsto un netto incremento dei mezzi del Fondo nazionale svizzero (FNS) rispetto al 2010. Si stima un maggior numero di nuovi progetti di ricerca approvati – soprattutto per il PFZ – nonché un maggior indennizzo degli overhead. I diversi ricavi dal promovimento della ricerca diminuiscono rispetto al Preventivo 2010, pur restando nettamente al di sopra del

valore del Consuntivo 2009. Sotto questa voce sono preventivati tra l'altro i ricavi da progetti di ricerca del National Centre of Competence in Research NCCR, pari a 17 milioni (2010: 21 mio.). I poli nazionali di ricerca (PNR) in seno al FNS promuovono progetti di ricerca a lungo termine su temi d'importanza strategica per il futuro della scienza, dell'economia e della società svizzera. Sia il PFZ che il PFL prevedono una maggior partecipazione a temi della ricerca di punta innovativa dei PNR in corso e di conseguenza maggiori ricavi. Tra gli altri ricavi del promovimento della ricerca figurano anche i mezzi provenienti da progetti d'importanza nazionale (CUS) ottenuti mediante concorso. Per i contributi assegnati a progetti sono preventivati 20 milioni (2010: 26 mio.), di cui 9 milioni per progetti legati a SystemsX.ch (iniziativa svizzera di biologia sistemica) e 9 milioni per progetti legati a Nano-Tera.ch. Le prospettive per i ricavi da mandati di ricerca degli uffici federali (*ricerca del settore pubblico*) e i contributi della *Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI)* sono valutate tendenzialmente in modo piuttosto prudente. Sullo sfondo del programma di consolidamento della Confederazione (PCon 11/13) è poco probabile che le uscite per la ricerca del settore pubblico aumentino molto. La CTI è l'Agenzia per la promozione dell'innovazione della Confederazione, che promuove il trasferimento di sapere e di tecnologia tra le imprese e le università. Con i suoi sussidi mira a far sì che le imprese elaborino nuovo sapere per lo sviluppo di prodotti e servizi assieme alle università e lo immettano sul mercato. Nel settore dei PF, questi compiti sono svolti principalmente dai due PF. Per questo motivo, ancora una volta sono i due PF ad assorbire buona parte (30 mio.) dei 39 milioni di ricavi. Anche il LPMR si aspetta però una quota relativamente elevata (7 mio.) di fondi della CTI. Stando alle previsioni, i ricavi ristagneranno sul livello elevato del Consuntivo 2009. Quanto ai ricavi dal Settimo programma quadro di ricerca dell'*Unione europea (UE)* (7° PQR, 2007-2013), le aspettative sono elevate. Sono previste entrate pari a 122 milioni (2010: 105 mio.). Da un lato, questo aumento è dovuto al previsto incremento del numero di progetti. Dall'altro, il settore dei PF spera in ulteriori sussidi dell'*European Research Council (ERC Grants)*.

Una parte dei ricavi da fondi secondari supplementari contabilizzati è da attribuire a condizioni quadro migliori. È il caso per la promozione della ricerca, dove i costi indiretti (*overhead*) sono indennizzati maggiormente rispetto agli anni precedenti.

Per la *collaborazione con l'economia* sono previsti ricavi dell'ordine di 133 milioni. Malgrado la situazione economica difficile e la concorrenza più agguerrita, il settore dei PF stima un aumento delle entrate di 13 milioni rispetto al 2010 (+11%). Anche nel 2011 è prevista la realizzazione di progetti di costruzione mediante cofinanziamenti per costruzioni di proprietà della Confederazione (2011: 5,3 mio., 2010: 26,6 mio.). I progetti previsti riguardano il PFZ. In base al piano degli investimenti 2011-2014 del settore dei PF sono previsti mezzi di terzi pari a 5 milioni per la 1<sup>a</sup> tappa degli alloggi per gli studenti. Un ulteriore cofinanziamento riguarda la costruzione del nuovo asilo nido (0,3 mio.).

Le quote dei fondi secondari e dei mezzi di terzi sul totale dei corrispondenti ricavi dei due PF e dei quattro istituti di ricerca variano molto. Vanno dal 15 per cento (IPS) al 26 per cento (PFL), senza contare i ricavi da prestazioni di servizio e gli altri ricavi. Sussistono grandi differenze anche per quanto riguarda le priorità nell'ambito dell'acquisizione di fondi secondari e mezzi di terzi. Per la promozione della ricerca della Confederazione, la quota dei due PF è elevata (8-10%). A vantare la maggior quota per il programma quadro di ricerca dell'UE è il PFL (6%). Il FNP incassa una quota elevata (14%) dei ricavi della ricerca del settore pubblico (tra l'altro per la realizzazione dell'*Inventario forestale nazionale*). La collaborazione con l'economia privata e gli altri mezzi di terzi fruttano quote comprese tra il 4 e l'8 per cento dei ricavi complessivi. È prevista un'ulteriore intensificazione della collaborazione con l'economia privata, il che aumenterà la quota corrispondente sui ricavi del settore dei PF.

Rispetto all'anno precedente il rapporto tra le quote dei fondi secondari e dei mezzi di terzi è invariato (2 a 1).

#### 4 Ricavi da prestazioni di servizi

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	Preventivo 2011	Diff. rispetto al P 2010 assoluta in %	
<b>Ricavi da prestazioni di servizi</b>	<b>112</b>	<b>104</b>	<b>110</b>	<b>6</b>	<b>6,2</b>
<b>Tasse di utilizzazione, prestazioni di servizi</b>	<b>76</b>	<b>74</b>	<b>71</b>	<b>-4</b>	<b>-4,8</b>
Tasse scolastiche / tasse semestrali	26	26	28	3	10,2
Brevetti / licenze	6	5	6	1	27,2
Prestazioni di servizi scientifiche e amministrative	44	44	37	-7	-16,8
<b>Vendita</b>	<b>10</b>	<b>13</b>	<b>10</b>	<b>-2</b>	<b>-19,1</b>
<b>Restituzioni</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>1</b>	<b>11,5</b>
<b>Diversi ricavi e tasse</b>	<b>19</b>	<b>10</b>	<b>21</b>	<b>12</b>	<b>121,6</b>

La stima dei ricavi da prestazioni di servizi si basa perlopiù sui valori empirici del passato, come emerge anche dal confronto con il Consuntivo 2009. Fa eccezione la preventivazione delle tasse scolastiche/tasse semestrali, la cui stima dipende dall'evoluzione del numero di studenti. Nel 2009, il totale degli studenti e dei dottorandi era di 23 400. Applicando un tasso di crescita annuale del 7 per cento, per il 2011 si ottiene un totale di 25 000 studenti e dottorandi, totale che è poi moltiplicato per l'ammontare delle tasse semestrali. Queste sono rimaste invariate a 580 franchi (all. 1 ordinanza sulle tasse nel settore dei PF, RS 414.131.7). Del totale di 28,2 milioni preventivato, 20,0 milioni vanno al PFZ, 7,5 milioni al PFL e 0,7 milioni all'IPS.

Tra le prestazioni di servizi scientifiche e amministrative figurano anche i ricavi del LPMR da mandati di prova (anche indipendenti) e perizie per 12,4 milioni. Il LPMR attinge quindi a questa fonte una quota importante dei suoi ricavi (8%). Ma i due PF forniscono servizi scientifici, con cui realizzano ricavi relativamente elevati (PFZ 2011: 18 mio., PFL 2011: 6 mio.).

Le possibilità di ricavi supplementari mediante brevetti / licenze sono valutate in modo prudente. Benché soprattutto il numero di licenze sia in continuo aumento, i nuovi brevetti e le nuove licenze non generano automaticamente maggiori entrate.

#### 5 Spese per il personale

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	Preventivo 2011	Diff. rispetto al P 2010 assoluta in %	
<b>Spese per il personale</b>	<b>1 724</b>	<b>1 754</b>	<b>1 826</b>	<b>72</b>	<b>4,1</b>
<b>Retribuzione del personale</b>	<b>1 435</b>	<b>1 466</b>	<b>1 516</b>	<b>51</b>	<b>3,5</b>
Professori	157	164	166	2	1,4
Collaboratori scientifici con funzioni direttive, docenti	122	124	131	6	5,0
Rimanente personale scientifico	630	642	677	35	5,4
Personale tecnico-amministrativo	536	543	552	9	1,7
IPG, SUVA e altri rimborsi	-9	-7	-9	-2	26,1
<b>Contributi del datore di lavoro (assicurazioni sociali)</b>	<b>256</b>	<b>254</b>	<b>278</b>	<b>24</b>	<b>9,3</b>
Assicurazioni sociali AVS/AD/AI/IPG/IMat	95	89	90	1	1,2
Assicurazioni per il personale (contributi di risparmio e di rischio)	153	156	158	2	1,0
Assicurazioni malattie e infortuni SUVA, IP/INP	7	9	8	-1	-12,4
Cassa di compensazione per gli assegni familiari (CAF/LFLP)	-	-	22	22	
<b>Personale temporaneo</b>	<b>8</b>	<b>3</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	<b>125,0</b>
<b>Rimanenti spese per il personale</b>	<b>25</b>	<b>31</b>	<b>24</b>	<b>-6</b>	<b>-20,7</b>

Rispetto al Preventivo 2010 è previsto un incremento di 72 milioni (+4,1%), che si suddivide nelle seguenti componenti: per mantenere il potere di acquisto, i salari dei collaboratori del settore dei PF devono essere maggiorati del rincaro, compreso tra lo 0,6 e lo 0,8 per cento. Per ulteriori misure salariali dovrebbe essere stanziato l'1-1,2 per cento nell'ambito del nuovo sistema salariale (NSS). L'attuazione dipende dai risultati delle trattative salariali - la decisione è presa dal Consiglio dei PF in dicembre. In seguito a questi processi, le spese aumentano di circa 15-20 milioni. Buona parte dell'aumento è da attribuire al fatto che

è prevista la realizzazione di un maggior numero di progetti rispetto al 2010, spesso finanziati mediante fondi secondari e mezzi di terzi. I progetti supplementari comportano un maggior fabbisogno di personale e di conseguenza maggiori spese nella categoria rimanente personale scientifico. Le nuove assunzioni riguardano soprattutto collaboratori scientifici, assunti in genere per la durata del corrispondente progetto d'insegnamento o di ricerca. Le spese per i posti di lavoro supplementari rispetto al Preventivo 2010 dovrebbero essere comprese tra 20 e 30 milioni. Alla fine del 2009, il settore dei PF occupava circa 18 000 collabo-

ratori (contratti di lavoro) per un totale di 14 600 posti a tempo pieno (FTE). In seguito alle nuove assunzioni previste nel 2010 e nel 2011, il totale dei posti a tempo pieno andrà verso i 15 000 FTE. Di questi, circa 4300 FTE saranno finanziati mediante fondi secondari e mezzi di terzi, il che corrisponde a un costo di 430-450 milioni in base ai preventivi dei due PF e dei quattro istituti di ricerca.

Una delle sfide per il settore dei PF consiste nell'ottimizzare l'assistenza agli studenti a lungo termine, un obiettivo da realizzare con assistenti e professori supplementari, il che comporta maggior costi soprattutto alla voce professori. Rispetto al Preventivo 2010 l'aumento è meno netto che non rispetto al Consuntivo 2009 (+9,1 mio. e +5,8%).

La composizione del personale subisce altri adeguamenti strutturali, dal momento che con le assunzioni di personale sostituti-

vo e nuovo proseguirà lo spostamento verso una maggior quota di collaboratori con un background accademico.

Il calcolo dei *contributi del datore di lavoro* si basa sulle stesse ipotesi applicate dall'UFPER per il 2011. Il tasso di costo è di circa il 19,5 per cento della somma salariale determinante e copre tutti i contributi del datore di lavoro. Per il Preventivo 2010 era raccomandato un tasso di costo del 17,5 per cento. L'aumento (+2%) rispetto al Preventivo 2010 è da attribuire essenzialmente alla voce *cassa di compensazione per gli assegni familiari* per il finanziamento degli assegni familiari, contabilizzata per la prima volta separatamente sotto i contributi del datore di lavoro. L'aumento è quindi motivato dalle ripercussioni finanziarie della legge federale del 24 marzo 2006 sugli assegni familiari (Legge sugli assegni familiari, LAFam, RS 836.2).

## 6 Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	Preventivo 2011	Diff. rispetto al P 2010 assoluta in %	
<b>Spese per beni e servizi e spese d'esercizio</b>	<b>843</b>	<b>875</b>	<b>926</b>	<b>51</b>	<b>5,8</b>
<b>Spese di materiale e merci</b>	<b>83</b>	<b>86</b>	<b>90</b>	<b>4</b>	<b>4,8</b>
<b>Spese d'esercizio</b>	<b>760</b>	<b>789</b>	<b>836</b>	<b>47</b>	<b>5,9</b>
Spese per locali (affittati all'esterno)	14	14	15	1	6,0
Spese per locali in immobili di proprietà della Confederazione	276	284	282	-2	-0,9
Infrastruttura	155	165	200	35	21,3
Spese amministrative	17	19	18	-0	-1,6
Beni e servizi non attivabili	44	32	39	7	20,8
Spese d'informatica e telecomunicazione	69	71	73	2	2,5
Commissioni e onorari, mandati R&S	65	82	73	-10	-11,8
Trasporti, assicurazioni, tasse	14	9	17	8	91,9
Altre prestazioni di servizi di terzi	15	13	16	3	22,5
Biblioteca	26	27	28	1	4,4
Spese	58	60	65	6	9,3
Rimanenti spese per beni e servizi	8	13	11	-3	-21,2

L'incremento delle *spese per beni e servizi e spese d'esercizio* di 51 milioni (+5,8%) rispetto al 2010 è da attribuire essenzialmente al maggior numero di progetti d'insegnamento e di ricerca. Ciò emerge in particolare dal confronto con il Consuntivo 2009 (rispettivamente +82,7 mio. e +9,8%). L'evoluzione delle singole componenti non è tuttavia omogenea.

Le *spese per locali*, destinate all'utilizzazione di immobili di proprietà della Confederazione, sono marginalmente al di sotto del Preventivo 2010 e corrispondono al contributo alle sedi sotto i ricavi (cfr. n. 332/2).

Le spese per l'infrastruttura registrano un aumento relativamente elevato. Accanto ai maggiori costi per la conservazione del valore e il risanamento dell'*infrastruttura*, buona parte delle spese supplementari è da attribuire all'innalzamento del limite di attivazione per gli adeguamenti utenti specifici e l'ampliamento dei locatari (fr. 100 000.- per oggetto). Al momento dell'allestimen-

to del Preventivo 2010 non era ancora possibile stimare esattamente le ripercussioni finanziarie e anche nel Consuntivo 2009 le disposizioni non erano state applicate sistematicamente.

I *beni e i servizi non attivabili* comprendono impianti che non raggiungono la soglia per l'attivazione. Sotto questa voce figurano sempre più spesso anche beni materiali (attrezzature, adeguamenti utenti specifici in immobili secondo il Codice dei costi di costruzione 3, attrezzature d'esercizio).

Per la voce *informatica e telecomunicazione*, da anni il settore dei PF prevede costantemente circa 100 milioni. Il 25-30 per cento di tale importo ha carattere d'investimento. Questo rapporto tra spese e investimenti e anche i 98 milioni di uscite per l'informatica e la telecomunicazione di (di cui 73 mio. di spese d'informatica e telecomunicazione) sono quindi dello stesso ordine dell'anno precedente.

Come già rilevato, una parte importante del previsto aumento delle *spese* è dovuta all'incremento dei progetti d'insegnamento e di ricerca. Una parte delle maggiori uscite è invece da attribuire all'aumento del rimborso per pasti fuori casa (da fr. 25.50 a

fr. 27.50) ai sensi dell'articolo 2 capoverso 1 dell'ordinanza sul rimborso delle spese nel settore dei PF (RS 172.220.113.43), entrato in vigore il 1° gennaio 2010.

## 7 Ammortamenti

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	Preventivo 2011	Diff. rispetto al P 2010	
				assoluta	in %
<b>Ammortamenti</b>	<b>119</b>	<b>152</b>	<b>142</b>	<b>-9</b>	<b>-6,1</b>

Alla fine del 2009, il valore di acquisto degli investimenti materiali (immobili di proprietà dei PF e degli istituti di ricerca, beni mobili, attrezzature d'esercizio) e dei beni immateriali era di 1671 milioni. In base alla pianificazione degli investimenti, per il 2010 l'incremento netto è di 184 milioni. Per il 2011 sono previsti investimenti materiali e immateriali dell'ordine di 168 milioni. Sono inoltre presumibili disinvestimenti per circa 100 milioni sia per il 2010 che per il 2011.

Il valore di acquisto determinante per il calcolo degli *ammortamenti* (142 mio.) ammonta quindi a circa 1,8 miliardi. L'aumento del valore di base degli acquisti non ha alcuna ripercussione rispetto al Preventivo 2010. Rispetto al Consuntivo 2009, l'incremento è per contro notevole (23 mio.). La crescita degli ammortamenti rispetto al 2009 è dovuta al maggior volume degli investimenti materiali.

## 8 Variazione degli impegni interni

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	Preventivo 2011	Diff. rispetto al P 2010	
				assoluta	in %
<b>Variazione impegni interni</b>	<b>8</b>	<b>-3</b>	<b>-28</b>	<b>-25</b>	<b>n.a.</b>
Nei confronti di professori	-1	-	-10	-10	n.a.
Per progetti	9	-3	-18	-15	n.a.

Dal punto di vista del principio di contabilizzazione, gli impegni interni sono trattati come i fondi secondari e i mezzi di terzi. Fanno anche parte del capitale a destinazione vincolata del bilancio. Esistono *impegni di nomina* nei confronti dei nuovi professori. Gli importi destinati a tal fine e il momento dell'utilizzazione possono essere decisi liberamente, nell'ambito degli accordi contrattuali. Di norma, i fondi sono utilizzati sull'arco di 3-5 anni. Nel processo di preventivazione è determinato il fabbisogno annuale dai crediti di nomina. La parte del credito non ancora utilizzata è iscritta al passivo. Per gli *impegni in progetti d'insegnamento e di ricerca* si applica lo stesso principio contabile. Al termine dell'anno di consuntivo, il credito restante è iscritto

al passivo e la variazione è contabilizzata come spesa o minor spesa con incidenza sul risultato.

Per preventivare la *variazione degli impegni* bisogna partire dal presupposto che l'avanzamento dei progetti e le ripercussioni finanziarie possano essere stimati per l'anno in questione. Siccome le stime sono onerose, il PFL, l'IPS, il LPMR e l'IFADPA rinunciano a rilevare l'avanzamento previsto nei progetti e nelle nomine. Il PFZ svolge invece delle rilevazioni e prevede un calo degli impegni interni di 27 milioni, di cui 10 milioni per le nomine e 17 milioni per i progetti. Per il FNP, che procede anch'esso a rilevazioni, si stima lo scioglimento di 1 milione di impegni in progetti.

## 9 Spese di riversamento

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	Preventivo 2011	Diff. rispetto al P 2010	
				assoluta	in %
<b>Spese di riversamento</b>	<b>56</b>	<b>110</b>	<b>121</b>	<b>11</b>	<b>9,9</b>
Progetti strategici Consiglio dei PF e centri di competenza	–	48	51	3	5,4
Spese del settore dei PF per la partecipazione a progetti d'importanza nazionale (progetti di cooperazione CUS)	24	34	35	1	3,2
Borse di studio, premi, quote di adesione	15	19	16	-3	-14,6
Contributi di ricerca a esterni	16	9	19	10	111,1

Il totale delle *spese di riversamento* comprende principalmente i mezzi per i *progetti strategici del Consiglio dei PF e dei centri di competenza* nonché i mezzi per la partecipazione a *progetti d'importanza nazionale* conformemente al messaggio ERI 2008-2011 (FF 2007/1187). Sotto le quote di adesione sono contabilizzate tra l'altro le spese annue di organizzazioni di ricerca nazionali e internazionali.

I *mezzi strategici del Consiglio dei PF* sono ceduti alle istituzioni l'anno corrispondente. Si tratta soprattutto delle tranche annuali per i centri di competenza Energia e mobilità sostenibile, Ambiente e sviluppo sostenibile nonché Scienze dei materiali e tecnologia (preventivo dei centri di competenza per il 2011: 14,6 mio., 2010: 15,0 mio.). Tra i mezzi strategici del Consiglio dei PF figura anche l'importo riservato dal Consiglio dei PF al progetto HPCN (3,9 mio.).

Le spese per la partecipazione del settore dei PF a progetti d'importanza nazionale (2011: 34,9 mio.) della CUS, a cui spetta la selezione dei progetti, sono trasferite al Fondo nazionale svizzero l'anno corrispondente e iscritte come spesa nel preventivo del Consiglio dei PF. Le spese sono destinate a progetti strategici d'importanza nazionale delle scuole universitarie. 5,8 milioni sono riservati a progetti d'innovazione e cooperazione (PIC) e sono finanziate le tranche annuali dei contributi alle iniziative svizzere di biologia sistemica SystemsX.ch (16,0 mio.) nonché a Nano-Tera.ch (13,1 mio.), che promuove la ricerca e la tecnologia dell'informazione per la salute e la sicurezza dell'uomo e dell'ambiente nel XXI secolo.

## 10 Risultato finanziario

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	Preventivo 2011	Diff. rispetto al P 2010	
				assoluta	in %
<b>Risultato finanziario</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
Ricavi finanziari	16	15	14	-1	-3,5
Spese finanziarie	2	1	1	-1	-38,7

I mezzi sono investiti in base alla convenzione di tesoreria tra l'AFF e il settore dei PF del 29 novembre 2007. Ai sensi dell'articolo 34c capoverso 2 della legge sui PF (RS 414.110), il Consiglio dei PF ha emanato le direttive d'investimento, entrate in vigore il 1° gennaio 2008. I due PF e i quattro istituti di ricerca hanno stabilito le loro strategie d'investimento conformemente a tali direttive.

Malgrado la parziale ripresa dei mercati finanziari, la preventivazione dei *ricavi finanziari* resta piuttosto prudente. Ciò è dovuto all'orientamento generale conservatore della politica d'investimento – in parte sulla scia della crisi finanziaria.

## Voci del conto d'investimento

### 11 Investimenti

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	Preventivo 2011	Diff. rispetto al P 2010	
				assoluta	in %
<b>Investimenti</b>	<b>233</b>	<b>211</b>	<b>175</b>	<b>-36</b>	<b>-17,0</b>
<b>Investimenti materiali</b>	<b>205</b>	<b>183</b>	<b>168</b>	<b>-15</b>	<b>-8,4</b>
Impianti tecnici e macchinari	171	153	143	-10	-6,5
Tecnologie dell'informazione	35	30	25	-5	-17,8
<b>Attivo fisso immateriale</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>75,0</b>
Software informatici (acquisto, licenze)	2	1	2	1	75,0
<b>Investimenti finanziari</b>	<b>29</b>	<b>27</b>	<b>5</b>	<b>-21</b>	<b>-80,1</b>
Cofinanziamento (netto)	7	27	5	-21	-80,1
Investimenti finanziari (netti)	22	-	-	-	n.a.

Con 175 milioni, il volume degli investimenti diminuisce sia rispetto al Preventivo 2010 che al Consuntivo 2009.

Gli *investimenti materiali*, pari a 168 milioni, sono solo leggermente inferiori alla media degli anni precedenti, iscrivendosi così nelle normali fluttuazioni tra un anno e l'altro. Permane un elevato fabbisogno di mezzi per la sostituzione e l'acquisto di nuovi impianti tecnici e macchinari.

Come negli anni precedenti, la parte degli impianti tecnici finanziata mediante fondi secondari e mezzi di terzi è compresa tra 30 e 40 milioni.

I *cofinanziamenti* sotto gli investimenti finanziari riguardano due progetti del PFZ. 5 milioni sono destinati alla realizzazione della 1<sup>a</sup> tappa degli alloggi per gli studenti sul terreno dell'ETH Science City e 0,3 milioni alla costruzione del nuovo asilo nido.

### 34 Rendiconto per segmento / singoli preventivi

#### 341 Conto economico per unità di consolidamento

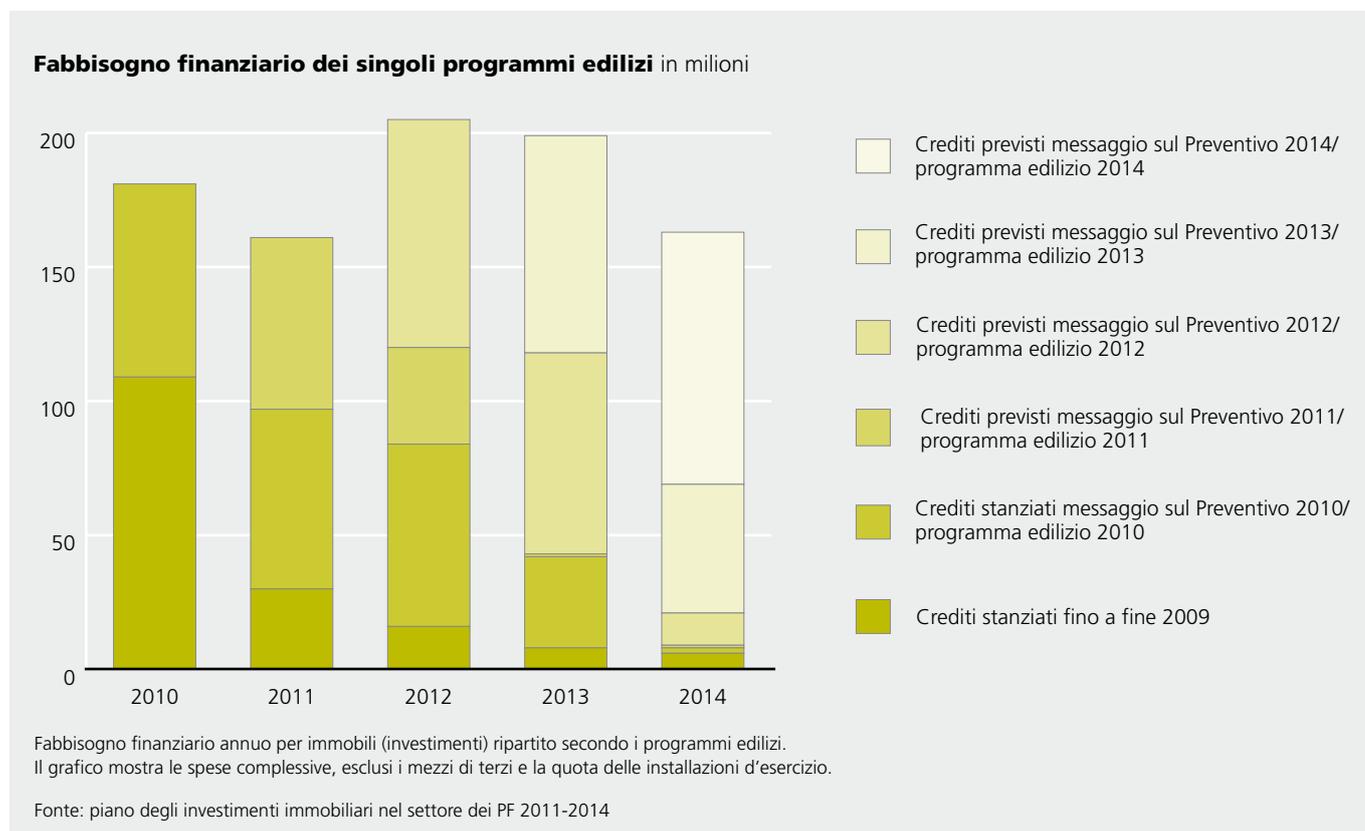
Mio. CHF	Preventivo 2011 Settore dei PF	Preventivo 2011 Consiglio dei PF	Preventivo 2011 PFZ	Preventivo 2011 PFL	Preventivo 2011 IPS	Preventivo 2011 FNP	Preventivo 2011 LPMR	Preventivo 2011 IFADPA
<b>Risultato annuo</b>	<b>-13</b>	<b>-0</b>	<b>-10</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>-2</b>	<b>-3</b>	<b>-0</b>
<b>Risultato operativo</b> (senza risultato finanziario)	<b>-26</b>	<b>-0</b>	<b>-18</b>	<b>-2</b>	<b>0</b>	<b>-2</b>	<b>-4</b>	<b>-0</b>
<b>Ricavi operativi</b>	<b>2 961</b>	<b>101</b>	<b>1 454</b>	<b>786</b>	<b>332</b>	<b>69</b>	<b>152</b>	<b>67</b>
<b>Contributo finanziario della Confederazione</b>	<b>1 965</b>	<b>100</b>	<b>956</b>	<b>495</b>	<b>234</b>	<b>46</b>	<b>83</b>	<b>50</b>
<b>Contributo alle sedi</b>	<b>282</b>	<b>0</b>	<b>163</b>	<b>67</b>	<b>26</b>	<b>4</b>	<b>18</b>	<b>5</b>
<b>Fondi secondari e mezzi di terzi</b>	<b>607</b>	<b>-</b>	<b>289</b>	<b>204</b>	<b>49</b>	<b>17</b>	<b>36</b>	<b>12</b>
Ricavi da fondi secondari	405	-	195	139	22	13	27	9
Ricavi da mezzi di terzi	201	-	94	65	27	4	9	3
<b>Variazione fondi secondari e mezzi di terzi</b>	<b>-25</b>	<b>-</b>	<b>-22</b>	<b>-7</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Ricavi da prestazioni di servizi</b>	<b>110</b>	<b>-</b>	<b>52</b>	<b>26</b>	<b>18</b>	<b>0</b>	<b>14</b>	<b>0</b>
<b>Rimanenti ricavi</b>	<b>22</b>	<b>0</b>	<b>16</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>Spese operative</b>	<b>2 987</b>	<b>101</b>	<b>1 472</b>	<b>788</b>	<b>332</b>	<b>71</b>	<b>156</b>	<b>68</b>
<b>Spese proprie</b>	<b>2 866</b>	<b>14</b>	<b>1 449</b>	<b>777</b>	<b>332</b>	<b>71</b>	<b>156</b>	<b>68</b>
Spese per il personale	1 826	9	883	524	209	53	103	44
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	926	5	524	220	93	17	46	21
Ammortamenti	142	0	69	33	30	1	7	2
Variazione impegni interni	-28	-	-27	-	-	-1	-	-
<b>Spese di riversamento</b>	<b>121</b>	<b>87</b>	<b>23</b>	<b>11</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato finanziario</b>	<b>13</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
Ricavi finanziari	14	0	9	4	1	0	1	0
Spese finanziarie	1	0	1	-	-	0	0	-

#### 342 Conto d'investimento per unità di consolidamento

Mio. CHF	Preventivo 2011 Settore dei PF	Preventivo 2011 Consiglio dei PF	Preventivo 2011 PFZ	Preventivo 2011 PFL	Preventivo 2011 IPS	Preventivo 2011 FNP	Preventivo 2011 LPMR	Preventivo 2011 IFADPA
<b>Investimenti</b>	<b>175</b>	<b>0</b>	<b>95</b>	<b>35</b>	<b>30</b>	<b>1</b>	<b>11</b>	<b>2</b>
<b>Investimenti materiali</b>	<b>168</b>	<b>0</b>	<b>88</b>	<b>35</b>	<b>30</b>	<b>1</b>	<b>11</b>	<b>2</b>
Impianti tecnici e macchinari	143	0	72	30	29	1	10	2
Tecnologie dell'informazione	25	-	17	5	2	1	1	0
<b>Attivo fisso immateriale</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Software informatici (acquisto, licenze)	2	-	2	-	0	-	-	-
<b>Investimenti finanziari</b>	<b>5</b>	<b>-</b>	<b>5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Cofinanziamento (netto)	5	-	5	-	-	-	-	-
Investimenti finanziari (netti)	-	-	-	-	-	-	-	-

## 35 Informazioni complementari

### 351 Investimenti della Confederazione per immobili utilizzati dal settore dei PF



Per gli immobili di proprietà della Confederazione utilizzati dal settore dei PF, i crediti d'impegno (programma edilizio del settore dei PF) sono sottoposti al Parlamento con il messaggio sul preventivo (Ordinanza dell'Assemblea federale del 18.6.2004 concernente le domande di crediti d'impegno per acquisti di fondi o per costruzioni; RS 611.051). Siccome il limite di spesa del settore dei PF è destinato alla gestione e agli investimenti, i crediti d'impegno chiesti con il Preventivo 2011 sono spiegati nel conto speciale:

Per il *programma edilizio 2011* del settore dei PF sono chiesti crediti d'impegno per 168,0 milioni.

I crediti d'impegno sono ripartiti come segue:

- progetti superiori a 10 milioni 24,6 mio.
- credito quadro 143,4 mio.

I grandi progetti superiori a 10 milioni sono descritti e motivati qui di seguito.

- PFZ  
Nuova costruzione padiglione sperimentale VAW 20,0 mio.

La nuova costruzione HIA è il primo di tre progetti di costruzione correlati. La nuova costruzione consentirà il trasferimento del Laboratorio di idraulica, idrologia e glaciologia (VAW) a Höggerberg, creando così i presupposti per lo smantellamento dell'edificio fatiscente in Gloriastrasse 37/39, nell'area centrale (richiesto con il programma edilizio 2013) nonché la costruzione di un nuovo laboratorio sulla particella così liberata. Questo laboratorio è necessario con urgenza per la crescita dei Dipartimenti di tecnologie dell'informazione e di elettrotecnica (D-ITET) nonché di ingegneria meccanica e dei processi (D-MA-VT) (richiesto con il programma edilizio 2014).

Il VAW fa parte del Dipartimento di ingegneria civile, ambientale e geomatica (D-BAUG). Con la costruzione di un nuovo padiglione sperimentale a Höggerberg, il D-BAUG potrà essere raggruppato e il VAW disporrà di un'infrastruttura ottimale, corrispondente allo stato attuale della tecnica, per l'insegnamento e la ricerca. I collaboratori del VAW si dedicano prevalentemente all'insegnamento nei curricula di ingegneria civile e ingegneria ambientale del D-BAUG, ma contribuiscono anche all'insegnamento in scienze terrestri nonché in vari curricula postdiploma. Svolgono inoltre mandati per la Confederazione e i Cantoni nonché per imprese private, principalmente studi d'ingegneria

e aziende elettriche che si occupano di progettazione. Fino a 30 posti sono finanziati mediante mezzi di terzi.

Il progetto comprende un nuovo padiglione sperimentale nonché locali per uffici e infrastruttura con 15 posti di lavoro. La costruzione è prevista in Schafmattstrasse, accanto al padiglione sperimentale del D-BAUG. La superficie utile principale della nuova costruzione sarà di circa 5400 m<sup>2</sup>, suddivisa in superficie per esperimenti 1520 m<sup>2</sup>, superficie per l'approvvigionamento degli impianti sperimentali 2300 m<sup>2</sup>, sale riunioni e uffici 330 m<sup>2</sup>, depositi 950 m<sup>2</sup>, officine 270 m<sup>2</sup>; a ciò si aggiunge un deposito esterno con area di trasbordo. Circa due terzi del padiglione sono destinati all'insegnamento e alla ricerca fondamentale, il resto alla ricerca applicata finanziata mediante mezzi di terzi. Particolare attenzione è riservata alla pianificazione dei circuiti dell'acqua e alla gestione del materiale solido di fondo, fondamentali per disporre di condizioni ottimali per la ricerca e l'insegnamento. Le spese per l'energia e l'esercizio sono stimate a circa 120 000 franchi all'anno. Per la nuova costruzione del padiglione sperimentale (temperato, 18°C) è auspicato lo standard Minergie o uno standard paragonabile. Per gli uffici è inoltre previsto il marchio «Gutes Innenraumklima».

Il credito d'impegno richiesto è di 20 milioni. Gli investimenti previsti nell'arredamento e nella dotazione scientifica iniziale nonché in installazioni utenti specifiche per un totale di 4,2 milioni riguardano la proprietà del PFZ e di conseguenza sono addebitati al contributo finanziario della Confederazione al settore dei PF. Il costo complessivo dell'investimento, comprese le spese di progettazione pari a 0,9 milioni, è di 25,1 milioni.

-	PFZ	
	Fabbisogno supplementare cluster PFZ (ampliamento della nuova costruzione Supercomputing Center per i cluster dei servizi informatici)	4,6 mio.

Per attuare la strategia nazionale del Consiglio dei PF nel settore del calcolo di grande potenza (HPCN), con il Preventivo 2010 il Consiglio federale e l'Assemblea federale hanno deciso la costruzione di un nuovo edificio per il Centro Svizzero di Calcolo Scientifico (CSCS) di Lugano-Cornaredo. Sin dal progetto preliminare, la pianificazione dell'edificio comprendeva una possibilità di ampliamento dell'ala destinata ai calcolatori. In base alla strategia centri di calcolo PFZ e alle considerazioni strategiche dei servizi informatici fino al 2030, il PFZ ha bisogno di superfici altamente equipaggiate per i propri calcolatori. I servizi informatici intendono raggruppare i bisogni nel calcolo di grande potenza e - nei limiti del possibile - soddisfarli mediante cluster centrali. Per questo motivo, il PFZ sfrutta la possibilità di sinergie offerta attualmente nel Cantone Ticino con l'ampliamento simultaneo della nuova costruzione in corso per creare, rapidamente ed economicamente, superfici supplementari per i sistemi di cluster del PFZ.

La creazione di cluster centrali permette una gestione economica. L'elevato fabbisogno energetico può essere ridotto del 25 per cento con un'impiantistica razionale e anche le spese d'investi-

mento sono nettamente inferiori rispetto ad ampliamenti decentrati (fino al 20% in meno). Sarà possibile un esercizio particolarmente efficiente dal profilo energetico se gli elevati carichi di calore saranno smaltiti prevalentemente mediante raffreddamento naturale («free cooling»). Per il progetto Supercomputing Center di Lugano, questa condizione è già soddisfatta grazie al raffreddamento con l'acqua del lago. Grazie all'impiego dell'acqua del lago, il totale della potenza elettrica di allacciamento rispetto alla potenza elettrica installata dei calcolatori vanta un fattore PUE («Power Usage Effectiveness») compreso tra 1.2 e 1.3. Si tratta di un record assoluto se paragonato agli altri centri di calcolo a livello mondiale.

Per il progetto, l'ala a tre piani dei calcolatori è prolungata di due assi dell'edificio o di 14,4 m. In questa parte, la superficie per piano è di 2456 m<sup>2</sup> (di cui 524 m<sup>2</sup> di superficie utile principale nella sala macchine). L'ampliamento s'iscrive nella concezione attuale dell'edificio: presenta infatti una sala macchine priva di sostegni per la disposizione libera dei calcolatori, un piano impianti accessibile con sottostazioni per l'energia elettrica e il freddo nonché i loro impianti di distribuzione e il piano sotterraneo per le centrali tecniche. Al termine dei lavori, la potenza elettrica di allacciamento per i cluster del PFZ non supererà i 4,0 MW. L'ampliamento di base è incluso nel progetto di costruzione con una potenza totale di 1,9 MW (potenza di calcolo 1,5 MW). L'infrastruttura potrà essere completata in un secondo tempo in modo modulare fino a raggiungere la potenza di allacciamento massima. Il CSCS si occuperà della manutenzione dei cluster del PFZ, mentre il supporto sarà assicurato dai servizi informatici, il cui preventivo copre anche le spese di manutenzione e supporto. Le spese di esercizio, in funzione della potenza di calcolo, sono dello stesso ordine di grandezza di quelle del CSCS. Quanto alle spese per l'energia, il risparmio rispetto ai cluster attuali a Zurigo, a parità di potenza di calcolo, è di oltre 600 000 franchi all'anno (grado di utilizzazione del 90%, esercizio 7 giorni su 7, 24 ore su 24), soprattutto grazie al raffreddamento con l'acqua del lago.

Il credito d'impegno supplementare richiesto per l'ampliamento dell'edificio è di 4,6 milioni. Gli investimenti associati al progetto nelle installazioni utenti specifiche e nella dotazione previste, per un totale di 7,6 milioni, riguardano la proprietà dei PFZ e sono quindi addebitati al contributo finanziario della Confederazione al settore dei PF. Tenendo conto delle spese di progettazione supplementari pari a 0,3 milioni, le spese d'investimento complessive ammontano quindi a 12,5 milioni.

Il credito d'impegno per la nuova costruzione approvato con il decreto federale del 9 dicembre 2009 aumenta pertanto di 4,6 milioni, passando da 28,9 milioni a 33,5 milioni. Aumenta anche il fabbisogno di mezzi dal contributo finanziario, da 30,1 milioni a 37,7 milioni. A ciò si aggiunge un contributo di 5,0 milioni stanziato dal Cantone Ticino (mezzi di terzi).

Per gli altri progetti è richiesto un credito quadro ai sensi dell'articolo 28 capoverso 1 lettera b OILC (RS 172.010.21). I progetti da 3 a 10 milioni sono menzionati separatamente nel piano degli investimenti. A questi progetti sono allegati una motivazione

del bisogno e un progetto con un preventivo dei costi. Sono approvati individualmente dal presidente del Consiglio dei PF. La maggior parte di questi progetti è costituita da risanamenti necessari per motivi di sicurezza o di conservazione del valore e della funzionalità nonché per motivi giuridici. Altri progetti sono finalizzati ad adeguare oggetti a nuove utilizzazioni. Rientrano nel credito quadro anche compiti di gestione immobiliare, l'elaborazione di progetti di costruzione e la realizzazione di progetti di costruzione imprevisi e urgenti o misure di risanamento. Queste ultime non sono ancora note al momento dell'elaborazione del programma edilizio o la loro entità non può ancora essere definita esattamente.

Il 1° gennaio 2009, la gestione dei crediti quadro è stata ravvicinata alla prassi dell'UFCL. Il credito quadro nel programma edilizio 2011 tiene conto del grado di utilizzazione dei crediti quadro già approvati nonché dei progetti compresi tra 3 e 10 milioni previsti, per i quali buona parte degli impegni complessivi deve già essere assunta nel 2011.

I progetti di costruzione presentati ricalcano la pianificazione strategica del Consiglio dei PF per gli anni 2008-2011, che scaturisce dal mandato di prestazioni 2008-2011 e i piani pluriennali delle singole istituzioni (piani di sviluppo).

Tutti i progetti sono stati esaminati dal Consiglio dei PF secondo criteri di importanza, urgenza e finanziabilità. È stata valutata anche la maturità del progetto. Un rinvio nuocerebbe all'insegnamento e alla ricerca. Buona parte dei progetti serve inoltre all'adempimento del mandato giuridico di conservazione del valore e della funzionalità degli immobili di proprietà della Confederazione.

I mezzi necessari per l'attuazione del programma edilizio sono richiesti con i Preventivi 2011-2014 e computati al limite di spesa corrispondente (limite di spesa 2008-2011, limite di spesa 2012, limite di spesa 2013-2016). Le spese per gli investimenti nella

proprietà della Confederazione sono previste nel credito d'investimento dell'UFCL. A titolo complementare, per singoli progetti possono essere impiegati mezzi di terzi. Per singoli progetti sono impiegati a titolo complementare mezzi di terzi. Anche le costruzioni realizzate con mezzi di terzi su fondi della Confederazione sono attivabili dalla Confederazione. I mezzi necessari per investimenti nella proprietà delle istituzioni (arredamento, dotazione scientifica iniziale nonché installazioni utenti specifiche) sono attinti al contributo finanziario della Confederazione al settore dei PF. Tutti gli investimenti figurano nel piano degli investimenti in immobili 2011-2014 e nelle pianificazioni finanziarie delle singole istituzioni.

Nel grafico «Fabbisogno finanziario dei singoli programmi edilizi», il fabbisogno finanziario annuo prevedibile in base al programma edilizio 2011 è sommato ai programmi edilizi già approvati e a quelli previsti per il futuro.

Tutti i crediti nel programma edilizio 2011 superano la soglia di 20 milioni e sottostanno pertanto al freno alle spese di cui all'articolo 159 capoverso 3 lettera b della Costituzione federale:

- PFZ: nuova costruzione padiglione sperimentale VAW	20,0 mio.
- PFZ: fabbisogno supplementare «ETH-Cluster»	4,6 mio.
- credito quadro	143,4 mio.

Totale dei crediti sottoposti al freno alle spese	168,0 mio.
---	------------

Trattandosi di un'aggiunta al credito «nuova costruzione Super Computing Center Lugano» di 28,9 milioni, previsto nel programma edilizio 2010, il progetto fabbisogno supplementare ETH-Cluster rientra nella categoria dei progetti superiori a 10 milioni.

*Disegno*

**Decreto federale IV  
concernente il Preventivo 2011  
del settore dei politecnici federali  
(Settore dei PF)**

del # dicembre 2010

---

*L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,*  
visto l'articolo 35 della legge federale del 4 ottobre 1991<sup>1</sup> sui  
politecnici federali (legge sui PF);  
visto il messaggio del Consiglio federale del # agosto 2010<sup>2</sup>,

*decreta:*

**Art. 1**

Il preventivo del settore dei politecnici federali per il 2011 è approvato con i seguenti importi:

<sup>1</sup> il conto economico consolidato del settore dei politecnici federali, che stimando ricavi operativi di 2 961 174 800 franchi, spese operative di 2 987 343 000 franchi e un risultato finanziario di 13 065 000 franchi chiude con un risultato annuo negativo preventivato di 13 103 200 franchi;

<sup>2</sup> i previsti investimenti di 174 720 000 franchi sono approvati.

**Art. 2**

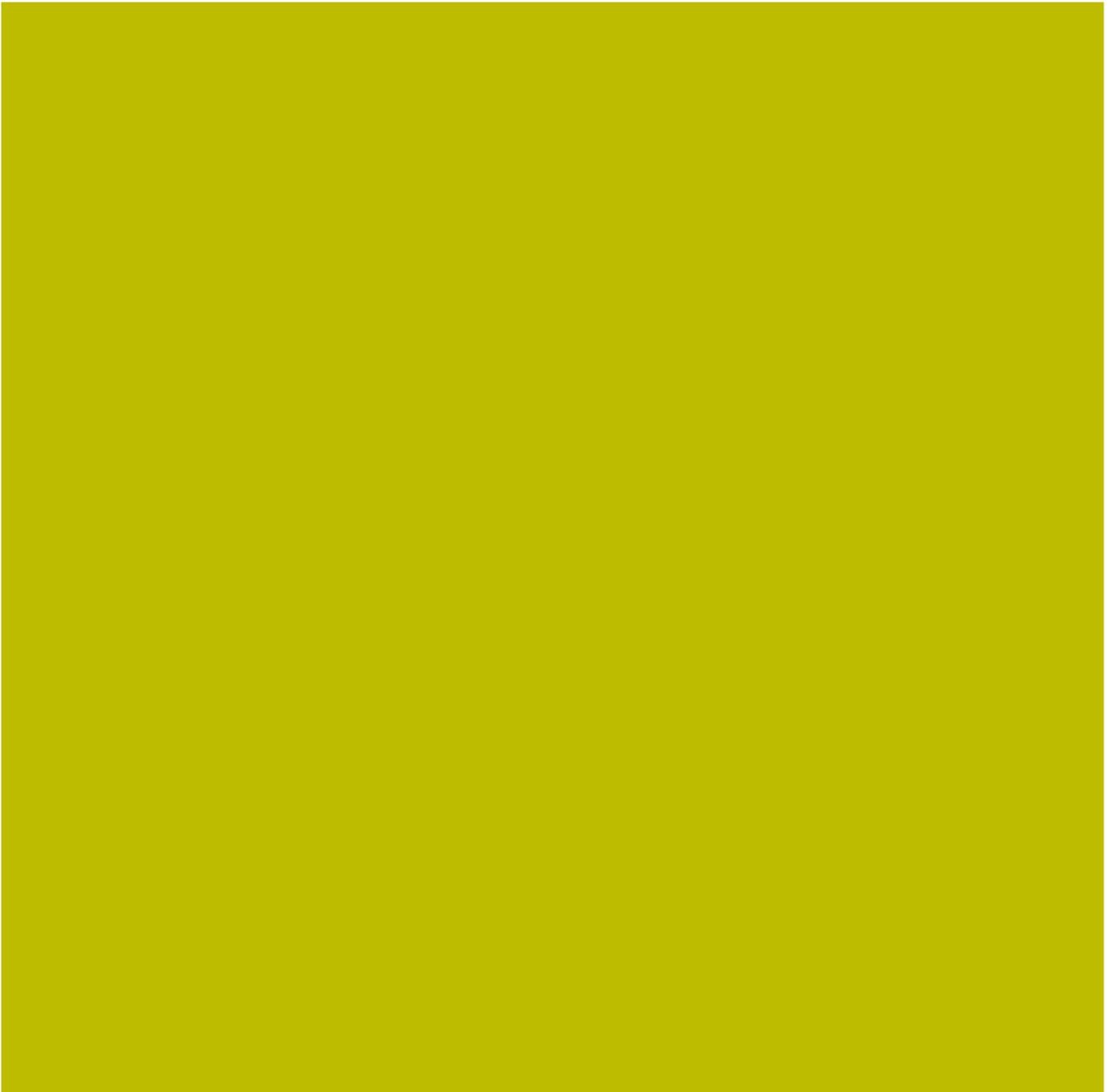
Il presente decreto non sottostà a referendum.

---

<sup>1</sup> RS 414.110

<sup>2</sup> Non pubblicato nel FF







**Indice**

Pagina

<b>4</b>	<b>Regia federale degli alcool</b>	<b>53</b>
41	L'essenziale in breve	53
42	Conto economico	53
421	Sul conto economico in generale	53
422	Osservazioni dettagliate sul conto economico	53
423	Alcosuisse	55
43	Investimenti	55
44	Ripartizione del capitale	55
	Disegno Decreto federale V	57



## 41 L'essenziale in breve

### Revisione totale della legge sull'alcool

La politica della Confederazione in materia di alcool sarà confrontata con importanti riforme. Alla fine di giugno 2010 il Consiglio federale ha avviato la consultazione concernente la revisione totale della legislazione sull'alcool. In questo contesto esso propone di sopprimere i monopoli dell'alcool. Di conseguenza la Confederazione deve ritirarsi da importazione, commercio e vendita di etanolo. La RFA viene incaricata di provvedere al futuro del suo centro di profitto Alcosuisse, segnatamente di avviare la sua privatizzazione. Senza Alcosuisse, la RFA può essere reintegrata nell'Amministrazione federale. Nell'ambito delle bevande spiritose sarà possibile semplificare in maniera sostanziale il complesso sistema fiscale e di controllo.

Le riforme hanno ripercussioni sul budget. La tendenza a lungo termine di ridurre il numero di collaboratori verrà perseguita. Le misure immediate nell'ambito dell'ordinanza sull'alcool comportano una diminuzione del numero di dichiarazioni fiscali (-12 000 unità) nonché semplificazioni amministrative e aziendali (abolizione dell'obbligo di piombatura e del quaderno di controllo). Il numero dei titolari degli uffici di vigilanza sulle distillerie diminuirà ulteriormente. La reintegrazione della RFA nell'Amministrazione federale richiede notevoli dispendi dovuti ai lavori di adeguamento, che si riveleranno però appaganti a lungo termine. L'informatica della RFA non è pressoché compatibile con quella della Confederazione. Con il Preventivo 2011 saranno assegnati all'esterno importanti contratti di manutenzione che permetteranno di liberare risorse interne di personale per l'orientamento dell'informatica a compiti futuri. Per diverse riforme occorrono perizie esterne, i cui costi si ripercuotono sulle spese per beni e servizi. Nell'ambito degli investimenti l'accento è posto sul mantenimento delle attività operative. Gli acquisti di sostituzione verranno effettuati solo se saranno escluse riparazioni. La locazione sarà da preferire all'acquisto di beni d'occasione.

### Prodotto netto

Il prodotto netto preventivato per il 2011 ammonta a 277,6 milioni e supera di 11,8 milioni i valori del Preventivo 2010 e di 7,5 milioni quelli del Consuntivo 2009. Il 90 per cento del prodotto netto è destinato all'AVS e all'AI, mentre i Cantoni percepiscono il rimanente 10 per cento (cosiddetta decima dell'alcool). Questi devono utilizzare la loro parte in modo vincolato per la prevenzione e la terapia di problemi derivanti dall'abuso dell'alcool e da altre sostanze che generano dipendenza.

## 42 Conto economico

### 421 Sul conto economico in generale

Con 302,6 milioni le entrate fiscali provenienti dall'imposizione delle bevande spiritose superano di circa 10 milioni, ossia del 5

per cento, la media degli ultimi anni. Il costante aumento della popolazione in Svizzera determina un maggiore consumo e quindi ricavi superiori. L'imposizione delle bevande spiritose dipende solo dalle quantità consumate; l'imposta rimane invariata e ammonta a 29 franchi per litro di alcool anidro (art. 23 ordinanza sull'alcool; RS 680.11). Nel Preventivo 2011 le spese complessive della RFA, pari a 33,9 milioni, superano solo di poco (1,2%) quelle del Preventivo 2010.

### 422 Osservazioni dettagliate sul conto economico

Numero 4: Spese per il personale

Nonostante una prevista compensazione del rincaro dello 0,6 per cento, le spese per il personale registrano un leggero calo rispetto al Preventivo 2010, dovuto alla parziale mancata rioccupazione di posti vacanti a seguito di partenze.

Numero 5: Altre spese per beni e servizi

Rispetto al Preventivo 2010 le altre spese per il personale aumentano del 6,7 per cento. Le cause sono da ricercare in particolare nelle prestazioni fornite da consulenti nel quadro del progetto Alconova.

- *Ad 51: Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing*  
Questa voce comprende la manutenzione degli edifici a Berna e nelle aziende di Alcosuisse nonché la manutenzione e la locazione di cisterna e di container mobili (Alcosuisse). Di norma vale il principio secondo cui le spese generate da Alcosuisse sono coperte dal ricavo della vendita di etanolo.
- *Ad 53: Spese amministrative*  
In questa voce figurano spese bancarie e postali nonché spese per materiale d'ufficio, mobilio, stampati, documentazioni, telecomunicazione, affrancature come pure eventuali spese d'esecuzione e giudiziarie.
- *Ad 54: Spese d'informatica*  
Un'analisi approfondita ha rivelato che l'integrazione del settore Informatica RFA nell'UFIT è complessa. L'assunzione degli standard dell'UFIT per applicazioni specialistiche è particolarmente dispendiosa e comporta costi elevati, in particolare perché non è chiaro se queste potranno essere utilizzate dopo la revisione totale della legislazione sull'alcool. L'integrazione organizzativa e tecnica nell'UFIT verrà pertanto effettuata solo al momento dell'entrata in vigore della nuova legislazione sull'alcool. Per l'impostazione del nuovo paesaggio informatico sono stati preventivati prestazioni di consulenza supplementari. Dato che nel 2011 la manutenzione delle applicazioni specialistiche e l'attività di stampa verranno scorporate, le spese supplementari saranno compensate in parte dalle partenze di personale.
- *Ad 55: Diverse prestazioni di servizi e onorari*  
I maggiori costi, come le prestazioni di consulenza e di traduzione, sono causati dall'attuazione della nuova legge sull'alcool nonché dalla riorganizzazione dell'unità amministrativa e dalla privatizzazione di Alcosuisse.

**Conto economico**

CHF	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	Preventivo 2011
<b>Totale spese</b>	<b>31 777 287</b>	<b>33 595 000</b>	<b>33 987 000</b>
<b>4 Spese per il personale</b>	<b>21 744 002</b>	<b>22 395 000</b>	<b>22 208 000</b>
40 Retribuzione del personale	17 557 987	18 243 000	17 520 000
41 Contributi ad assicurazioni sociali	1 009 823	1 076 000	1 014 000
42 Contributi di previdenza professionale	2 064 245	2 098 000	2 366 000
43 Contributi all'ass. infortuni e all'assicurazione malattie	92 159	94 000	85 000
44 Contributi alla cassa di compensazione per assegni familiari	315 390	–	305 000
45 Reclutamento del personale	3 040	10 000	10 000
46 Formazione e perfezionamento professionali	114 397	244 000	250 000
47 Rifusione spese	557 589	586 000	625 000
48 Rimanenti spese per il personale	29 372	34 000	33 000
49 Personale ausiliario	–	10 000	–
<b>5 Altre spese per beni e servizi</b>	<b>8 028 195</b>	<b>8 675 000</b>	<b>9 254 000</b>
51 Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing	1 821 089	1 630 000	1 669 000
52 Acqua, energia, materiale d'esercizio	293 272	326 000	314 000
53 Spese amministrative	683 649	855 000	744 000
54 Spese d'informatica	1 008 718	1 303 000	1 349 000
55 Diverse prestazioni di servizi e onorari	784 185	1 000 000	1 355 000
56 Rimanenti spese per beni e servizi	525 042	562 000	755 000
57 Perdite su debitori	56 607	95 000	75 000
59 Ammortamenti di diritto commerciale	2 855 633	2 904 000	2 993 000
<b>6 Prevenzione ai problemi dell'alcool (art. 43a LalC)</b>	<b>2 005 090</b>	<b>2 525 000</b>	<b>2 525 000</b>
<b>Totale ricavi</b>	<b>301 860 746</b>	<b>299 433 000</b>	<b>311 579 000</b>
<b>7 Ricavi</b>	<b>301 610 169</b>	<b>299 140 000</b>	<b>311 300 000</b>
70 Vendita d'etanolo	48 746 313	51 040 000	45 890 000
30 Spese per l'etanolo	-39 159 532	-43 002 000	-39 298 000
71 Tasse	583 901	605 000	615 000
72 Rimborsi	-5 402 904	-4 150 000	-5 355 000
73 Spese di trasporto sulle vendite	-2 148 285	-2 281 000	-2 315 000
74 Diversi ricavi e tasse	441 446	462 000	457 000
75 Redditi della sostanza	4 660 314	5 814 000	4 133 000
76 Entrate fiscali	291 019 536	287 000 000	302 600 000
77 Vendita/locazione di contenitori da trasporto per l'alcool	4 207 874	4 036 000	4 310 000
79 Rimanenti ricavi	-1 338 494	-384 000	263 000
<b>8 Risultato estraneo all'esercizio</b>	<b>250 577</b>	<b>293 000</b>	<b>279 000</b>
80 Risultato estraneo all'esercizio	-63 726	–	–
82 Risultato da immobili	314 303	293 000	279 000
<b>Prodotto netto</b>	<b>270 083 459</b>	<b>265 838 000</b>	<b>277 592 000</b>

• *Ad 56: Rimanenti spese per beni e servizi*

In generale è possibile dedurre integralmente l'imposta precedente dagli acquisti di Alcosuisse, ciò che non è il caso per la RFA. Per gli acquisti, come ad esempio mezzi informatici a favore della RFA e Alcosuisse, è possibile dedurre solo l'imposta precedente per la quota di Alcosuisse. L'imposta precedente non deducibile verrà addebitata alle «Rimanenti spese per beni e servizi». L'aumento di investimenti e spese per beni e servizi più elevate determinano l'incremento dell'imposta precedente (IVA) proveniente dall'utilizzazione mista. Inoltre, nel 2011 verrà effettuato un audit del laboratorio, il quale deve essere eseguito ogni cinque anni a seguito del rinnovo dell'accreditamento.

• *Ad 59: Ammortamenti di diritto commerciale*

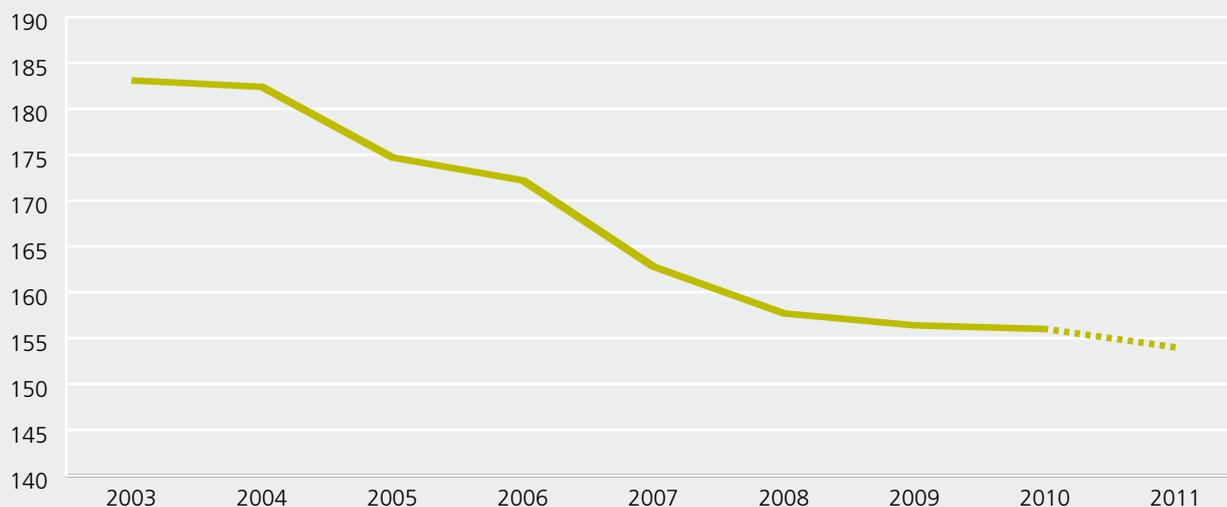
La RFA tiene una contabilità degli immobilizzi in cui figurano i prezzi d'acquisto di fondi, edifici, installazioni

d'esercizio, veicoli e contenitori da trasporto per l'alcol. Questi immobilizzi sono ammortizzati in base a principi di economia aziendale secondo il metodo indiretto nel conto economico. Gli ammortamenti degli immobilizzi non ancora completamente ammortizzati e gli investimenti di 2,8 milioni previsti per l'anno di preventivo 2011 ammontano complessivamente a circa 3 milioni.

Numero 6: Prevenzione ai problemi dell'alcool (art. 43a legge sull'alcool)

Per prevenire problemi legati all'alcool vengono versati sussidi a organizzazioni e istituzioni nazionali e intercantonali. È previsto il finanziamento di diversi progetti nel quadro del programma nazionale di prevenzione dell'alcolismo.

**Evoluzione dell'occupazione sulla base degli equivalenti a tempo pieno compresi gli uffici di vigilanza sulle distillerie (UVID)**



#### 423 Alcosuisse

All'interno della Regia, Alcosuisse ha lo statuto di centro di profitto. Infatti, esso importa, immagazzina e vende etanolo (alcool ad alto tenore alcolico) in Svizzera. Alcosuisse ha inoltre il mandato di garantire la denaturazione dell'etanolo destinato a scopi industriali. La denaturazione presso il fornitore è il più importante strumento per separare il mercato dell'etanolo tassato, in quanto destinato alla consumazione (ad es. liquore), da quello non tassato, poiché utilizzato a scopi industriali. Alcosuisse riscuote inoltre la tassa sui COV sulle qualità industriali e l'imposta sull'alcool sull'etanolo destinato alla fabbricazione di bevande spiritose e liquori. Occupa 30 persone e gestisce due aziende, una a Delémont (JU) e l'altra a Schachen (LU).

#### Mercato dell'etanolo

L'etanolo conferma la sua posizione tra le materie prime rinnovabili. Nel preventivo di Alcosuisse figura un volume di vendite di 35 600 tonnellate, mentre le entrate (vendita di etanolo) ammontano a circa 46 milioni. Il consumo di etanolo convenzionale sarà minore rispetto al 2010 ma più elevato rispetto al 2009. Sul mercato dell'etanolo Alcosuisse prevede inoltre prezzi più bassi di quelli preventivati per il 2010. Il Preventivo 2010 è stato allestito sulla base dell'ottima annata 2008 in cui, grazie agli alti prezzi dell'etanolo, erano attese maggiori quantità vendute con entrate più elevate. Il mancato smercio di etanolo utilizzato come carburante dopo l'apertura del mercato comporta nel Preventivo 2011 un calo della cifra d'affari di 5 milioni circa.

#### 43 Investimenti

Nel preventivo figurano investimenti pari a 2,8 milioni. La maggior parte è dovuta alle tecnologie dell'informazione della RFA e segnatamente comprende i nuovi sviluppi per l'attuazione della nuova legislazione sull'alcool. Nel laboratorio sono previsti investimenti per sostituire i vecchi strumenti di analisi. Nelle aziende di Alcosuisse di Delémont (JU) e Schachen (LU) gran parte degli investimenti è rappresentata dall'ampliamento della protezione contro gli incendi.

#### 44 Ripartizione del capitale

Con l'ordinanza concernente la ripartizione del capitale della Regia federale degli alcool in favore della Confederazione (RS 689.3; RU 2010 2171), il Consiglio federale ha ordinato alla RFA, nel quadro del programma di consolidamento, di versare dal suo patrimonio (fondo d'esercizio) alla Confederazione due rate di 25 milioni ciascuna negli anni 2011 e 2012. Le corrispondenti entrate della Confederazione sono vincolate all'AVS/AI.

**Preventivo globale di Alcosuisse**

CHF	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	Preventivo 2011	
7	Vendita d'etanolo	48 746 313	51 040 000	45 890 000
	Altro risultato (tasse d'analisi/prestazioni di servizi)	-1 954 291	- 225 000	460 000
	Vendita/locazione di contenitori da trasporto per l'alcool	4 207 874	4 036 000	4 310 000
	Spese di trasporto sulle vendite	-2 148 285	-2 281 000	-2 315 000
	<b>Totale entrate</b>	<b>48 851 611</b>	<b>52 570 000</b>	<b>48 345 000</b>
3	Spese per l'etanolo	39 159 532	43 002 000	39 298 000
	<b>Ricavo netto</b>	<b>9 692 079</b>	<b>9 568 000</b>	<b>9 047 000</b>
4	Stipendi/prestazioni sociali	3 593 768	3 801 000	3 941 000
5	Manutenzione immobili/installazioni/veicoli	1 562 150	1 302 000	1 349 000
	Acqua, energia, fondi d'esercizio	176 553	192 000	184 000
	Spese amministrative	110 955	189 000	83 000
	Rimanenti spese per beni e servizi	50 294	44 000	49 000
	Ammortamenti	1 748 642	1 693 000	1 603 000
	<b>Spese</b>	<b>7 242 362</b>	<b>7 221 000</b>	<b>7 209 000</b>
	<b>Contributo di copertura</b>	<b>2 449 717</b>	<b>2 347 000</b>	<b>1 838 000</b>

*Disegno*

**Decreto federale V  
concernente il preventivo della Regia  
federale degli alcool  
per l'anno 2011**

del # dicembre 2010

---

*L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,*  
visto il messaggio del Consiglio federale del # agosto 2010,

*decreta:*

**Art. 1**

Il preventivo della Regia federale degli alcool per il periodo dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2011, comprendente:

- a. il preventivo del conto economico, con
  - ricavi pari a 311 579 000 franchi e
  - spese pari a 33 987 000 franchi,vale a dire con un prodotto netto di 277 592 000 franchi, e
- b. investimenti pari a 2 825 000 franchi,

è approvato.

**Art. 2**

Il presente decreto non sottostà a referendum.